IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 37 — Centesimi 5 in tutto il Regno — DOMENICA 6 FEBBRAIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Poco di nuovo è avvenuto in questi giorni, nel vicino Oriente, se si eccettuano la lenta marcia austriaca verso l'Albania centrale, qualche scontro fra pattuglie nella zona di Salonicco e incursioni aeree di aeroplani e dirigibili sui rispettivi campi nemici.

— Da Lione è stata smentita la voce che la famiglia reale montenegrina pensi a lasciare quella città.

Il presid. del cons. montenegrino si è recato a Parigi per conferire col governo francese.

— Molte voci sono corse e continuano a correre sull'atteggiamento della Rumania, ma per ora di positivo non c'è che l'anticipata chiamata alle armi, della classe 96 e null'altro può far ritenere che il governo di Bratiano sia alla vigilia di una decisione definitiva.

Le notizie più contraddittorie che da mesi e mesi si sono alternate consigliano ad accogliere con grande riserva anche le voci attuali.

— Il governo greco ha deciso di procedere a una parziale smobilitazione.

Re Costantino, intervistato da un giornalista russo ha riaffermato la sua volontà contraria all'intervento della Grecia nella guerra.

— Da Costantinopoli è giunta, la notizia della morte, per suicidio, del Principe Ereditario di Turchia Jussuf Izzedin.

All'estinto, succede come Erede presuntivo al Trono il Principe Yahid Eddine, che è fratello del Sultano attuale ed ha cinquantacinque anni.

Il Sultano è stato nominato dall'Imperatore di Germania, maresciallo dell'esercito tedesco.

***

Le recenti incursioni di *Zeppelin* su Parigi hanno avuto eco nella Camera francese essendo stato accusato il Governo di non aver sufficientemente provveduto alla difesa aerea della capitale francese.

L'intervento efficace ed energico del Presid. del Cons. Briand riportò la calma nel l'Assemblea che finì per votare per alzata di mano, la fiducia nel Governo.

A Parigi ha avuto luogo una conferenza fra i ministri inglesi Lloyd George e Bonar Law e i ministri francesi competenti per stabilire ulteriori accordi nel comune lavoro per il munizionamento dell'esercito.

***

Una nota ufficiosa del Governo inglese dice che esso considera il regolamento del presso dei noli come uno dei problemi più urgenti della guerra e lavora ardentemente per giungere con rapidità a una soddisfacente soluzione.

Quod est in votis!

— Il governo inglese ha inviato in missione speciale presso il Re dei Belgi il ministro Lord Curzon e il gen. Sir Douglas Haig.

***

Da Pietrogrado è venuta la notizia che il Pres. del Consiglio Goremykine si è dimesso, per motivi di salute, e lo ha sostituito nell'altissimo posto, il consigliere dell'Impero Sturmer.

Si aggiunge, ufficiosamente, che tale cambiamento non cambierà, in nulla, la politica del Governo.

Infatti, il ministro degli Esteri Sazonoff, parlando ai rappresentanti della stampa di Pietrogrado ha riaffermato l'inalterata fiducia nella guerra fino alla vittoria aggiungendo considerazioni molto ottimiste sulla situazione della Russia e dei suoi alleati e, in genere, sulla politica della Quadruplice Intesa.

Il ministro del Tesoro tedesco Helfferich si è recato a Vienna per conferire con i colleghi austro-ungarici intorno ai problemi economici e finanziari che riguardano i due Imperi alleati.

***

Si segnalano nuovi provvedimenti militari del governo svizzero, diretti evidentemente a rafforzare la rigida tutela della neutralità dello Stato nel grande conflitto europeo.

In Portogallo il grande rincaro delle derrate ha provocato violente sommosse, a Lisbona e in varie altre località.

I disordini hanno preso subito un carattere rivoluzionario e non accennano ancora a finire.

***

Fra Germania e Stati-Uniti sono stati ripresi i negoziati intorno alla questione del *Lusitania* e, in genere, sul blocco sottomarino.

Il governo americano ha deciso di considerare preda di guerra tedesca la famosa nave inglese *Appam* catturata dai tedeschi in alto mare e da essi rimorchiata, battendo bandiera tedesca, in un porto americano.

Ma anche questa questione non è esaurita perchè, mentre l'Inghilterra rivendica la proprietà dell'*Appam*, la Germania sostiene che in base a un trattato del 1828 fra Prussia e America, compete ad essa il diritto di tenere la nave internata in America finchè il Tribunale tedesco delle prede non ne abbia regolato la sorte.

***

Sta per far ritorno negli Stati-Uniti il colonn. House, dopo aver espletato la missione diplomatica confidenziale nelle capitali belligeranti che gli è stata affidata dal Presid. Wilson.

Intanto si apprende che un altro emissario ha invitato il Pres. Wilson in Estremo Oriente, e cioè l'ex-ricordinatore delle finanze persiane Shuster.

***

Le notizie che provengono dalla Cina dicono che colà la situazione è sempre più incerta e torbida.

Nelle provincie meridionali il movimento secessionista e antimonarchico continua e inoltre si dice che gli insorti mongoli marciano risolutamente su Pechino.

Politica e diplomazia

◆ (8) **Bruxelles**, 5. La *Sterling* ha approvato oggi all'unanimità, salvo dodici voti dei socialisti, la proposta del Governo di un credito di trentamila corone per la creazione di un posto di Ministro di Norvegia a Roma.

◆ (8) **Lione**, 5. Il Principe Danilo e la Principessa Militza del Montenegro sono partiti per la loro villa a Antibes e a Cap Martin.

L'incaricato di affari di Russia a Cettigne è partito per Parigi dove si incontrerà col Presidente del Consiglio montenegrino Miuskovic

◆ (8) **Lione**, 5. La Famiglia reale del Montenegro si stabilirebbe definitivamente in una villa nei dintorni di Lione.

I Ministri di Francia, di Russia ed altri diplomatici accreditati presso la Corte del Montenegro sono giunti a Lione nei giorni scorsi.

Il Ministro d'Italia ha visitato stamane il Re Nicola.

(8) **Londra**, 5. — (*Ufficiale*) — Lord Curzon, membro del Gabinetto e il generale Sir Douglas Haig sono stati inviati dal Governo in missione speciale e presso il Re dei Belgi.

(8) **Washington** 5. — L'Ambasciatore tedesco Bernstorff ha rimesso al Segretario di Stato Lansing l'ultima comunicazione della Germania relativa all'affondamento del *Lusitania*.

Londra, 5. — Il Principe di Galles ha parlato all'Assemblea generale della Società del *Royal Patriotic Fund* di cui è Presidente.

Egli ha detto del grande valore dimostrato dall'esercito in questa guerra che è la più terribile in cui l'Impero britannico si sia trovato impegnato, ha insistito nel raccomandare che siano fatti sforzi generosi per sovvenire largamente coloro che nell'esercito e nella marina hanno compiuto gravi sacrifici.

I Ministri Balfour e Kitchener hanno proposto ringraziamenti al Principe che furono approvati all'unanimità. Balfour ha aggiunto che è necessario fare una legge per venire in aiuto alle famiglie dei soldati il che è impossibile fare con sovvenzioni private.

LA QUESTIONE DELL'«APPAM»

(8) **Washington**, 5. — L'Ambasciatore d'Inghilterra ha presentato una formale domanda nella quale chiede che il vapore *Appam* venga restituito ai proprietari inglesi.

Il segretario di Stato Lansing dice che la sola questione è quella di sapere per quanto tempo sarà permesso al "*Appam*" di rimanere negli Stati Uniti, perchè il trattato con la Prussia del 1828 permette alle prede tedesche di entrare ed uscire liberamente dalle acque americane. I tedeschi deducono da ciò che l'*Appam* può rimanere indefinitivamente con sicurezza nella rada di Hampton, attendendo la decisione del tribunale delle prede tedesco.

(8) **New York News**, 5. — Il luogotenente tedesco Berg, che assunse, dopo la cattura, il comando dell'*Appam*, ha consentito a consegnare alle autorità americane il corriere delle prime classi. Esso trasportava 150 sacchi di pacchi postali.

AUSTRIA - UNGHERIA E MONTENEGRO. TRATTATIVE DI PACE SOSPESE.

◆ (8) **Zurigo**, 5. Si ha da Vienna. I giornali dicono di sapere da fonte bene informata che i negoziati di pace col Montenegro non sono ancora cominciati e saranno iniziati soltanto se i personaggi rimasti al Montenegro potranno presentare pieni poteri inoccepibili, dimostrando di essere autorizzati ad avviare negoziati col comando dell'esercito austro-ungarico.

Poichè le personalità rimaste in paese non hanno tali poteri, per ora non può parlarsi di trattative di pace.

Note del giorno

Da una diecina di giorni le uscite pubbliche ed anche quelle militari che fanno il giro dei giornali sono, si può dire, talmente inconsistenti e quindi prive di contraddittorio, che il colto pubblico finisce per capirne poco ed anche nulla.

Ciò si deve al fatto che difetta la sostanza: ma siccome i giornali debbono soddisfare alle quotidiane esigenze dei lettori, che sono stati abituati alle novità, specialmente coi titoli grossi, per tener viva la curiosità, ne consegue che il tessuto, per quanto lo si voglia colorire al risente della deficienza nella materia prima.

La verità è che gli eserciti sono naturalmente un po' stanchi per l'attività spiegata durante le buone stagioni, dipoichè i condottieri giustamente non vogliono stancarli troppo in operazioni rese più faticose e difficili durante l'inverno e quindi con una maggiore probabilità di esito incerto; perciò le azioni che si svolgono sembrano piuttosto dirette a tener saldo le posizioni acquisite, per trovarsi così eserciti in migliori condizioni fisiche all'inizio della primavera.

— Viceversa nel campo politico, o diplomatico che dir si voglia, l'azione sembra, dato il minor fragore delle armi, più attiva: ma siccome la diplomazia non si fa in piazza, così le induzioni e le deduzioni che si traggono dai giornali sono tanto più cervellotiche ed esagerate, per quanto meno se ne sa.

Una prova si ha nel fatto che la nota dominante, anche nei circoli dirigenti, è quella del fermo proposito contro qualunque idea di pace separata, qualche si potesse dubitare dagli amici ed anche dagli avversari, che dato il patto di Londra si possa venir meno agli impegni assunti.

— Ciò che vi ha di buono stando alle notizie di questi ultimi giorni, è la convinzione penetrata negli alti circoli, specie in quelli dell'Inghilterra, sulla necessità assoluta di rendere meno difficile la condizione dei trasporti e quindi degli approvvigionamenti fra gli alleati e di rendere meno gravosa nel tempo stesso la questione dei noli e conseguentemente quella dei cambi.

E qui possiamo far punto, senza preoccuparci delle tendenze più o meno invariabili della Romania e della Grecia, o delle questioni pendenti fra la Germania e gli Stati Uniti, i quali cercano naturalmente di trarre il maggior profitto sia dalla guerra, sia dalla soluzione degli incidenti commerciali, che toccano i loro interessi.

Noi ricordiamo infatti che i giornali di New York, nella previsione della guerra, per deplorandola, furono, dopo tutto, concordi nel ricordare all'Europa l'antico motto latino: *mors tua, vita mea*.

***

In mezzo alla calma, o quasi calma degli altri scacchieri, nel nostro continua quell'attività che le difficoltà del terreno e della stagione consentono.

Il comunicato di ieri segnala piccoli scontri, con esito favorevole per i nostri, fra Roncegno e Torcegno e un'azione abbastanza viva, con risultati favorevoli, delle artiglierie, che respinsero causando loro sensibili perdite, un attacco degli avversari a S. Maria nella zona di Tolmino.

Parlamenti Esteri

RUMANIA

◆ (8) **Bucarest**, 5. Alla Camera viene presentata una domanda di credito militare di 200 milioni.

Finora le spese per l'esercito ammontano a 600 milioni.

Jonescu, una ad interpellanza sulla politica estera ora all'ordine del giorno dichiara superfluo di ripetere quello che disse discutendosi l'indirizzo di risposta al discorso del Trono; rileva tuttavia che non muta i suoi criteri. Nè lui nè il suo partito hanno nulla da aggiungere a ciò che dissero.

GRECIA

(8) **Atene**, 5. — *Camera*. Si è proceduto senza incidenti alla costituzione dell'ufficio di presidenza col seguente risultato: Votanti 283; schede bianche 12. Theotokis, fratello del defunto ex-Ministro è stato eletto presidente con 275 voti.

A vice-Presidenti sono stati eletti Catzanzakis, cretese, e Valios, macedone.

CANADA'

(8) **Ottawa**, 5. — Il Primo Ministro Borden ha letto messaggi di condoglianze del Re, del Duca di Connaught ed ha dichiarato che il Parlamento è obbligato a riunirsi in un edificio provvisorio, ma deve continuare ad adempiere il suo dovere di rappresentante del popolo canadese.

Per il gas a Milano

L'Agenzia *Stefani* comunica:

In un'intervista concessa ad un giornale di Milano da alcuni membri di quell'Amministrazione Comunale, si afferma che un Decreto Luogot. autorizzando la Società del Gas a privare il gas prodotto del benzolo e del toluolo, si sarebbe ricorso in un danno per gli utenti, in quanto il carbone costretti a consumare una quantità maggiore per ricavarne lo stesso effetto utile.

Tale affermazione non è esatta. Innanzi tutto non trattasi di autorizzazione, bensì di un preciso obbligo fatto alla Società per scopi esclusivamente militari ma che avrà anche il benefico effetto di sottrarre la Nazione all'industria estera.

Non esagerata, poi, l'asserito pericolo di danni pei consumatori, giacchè nei limiti in cui l'estrazione è mantenuta, il potere calorifero del gas non viene ridotto oltre i limiti stabiliti dagli esistenti contratti. Una contraria affermazione non potrebbe essere in alcun modo avvalorata da argomenti tecnici.

A questo proposito e per intelligenza dei lettori, ricordiamo il brano seguente di un articolo che riproducemmo il 9 dicembre 1915, da un giornale francese col titolo: Il coke e gli esplodenti»:

Il benzol, utilizzato per la fabbricazione degli esplodenti si estrae dal coke provenuto dalle officine metallurgiche, ma altresì dal gas illuminante.

Naturalmente questo, privato dei benzol che contiene perde alcune delle sue proprietà diminuendo il suo potere illuminante e la sua capacità calorifera.

Ora esperimenti fatti a Londra mostrano che l'estrazione di 16 grammi di benzol per ogni metro cubo si traduce nella diminuzione del 27 al 28% del potere illuminante mentre quelli fatti a Parigi hanno avuto per risultato una perdita del 20 al 22% di potere illuminante, dall'estrazione massima di 35 a 40 grammi per ogni metro cubo.

Questa diminuzione, abbastanza rilevante per i becchi a gas ordinari cessati quasi fuori d'uso, non si verifica però col sistema ad incandescenza ora generalizzato. Lo stesso può dirsi circa la diminuzione della capacità calorifica.

A Londra si è trovato che colla estrazione di 16 grammi di benzol per metro cubo questa diminuzione era insensibile e in Francia si è constatato che, colla estrazione massima di 35 a 40 grammi per metro cubo la perdita si riduce al 5%.

ARMI ED ARMATI

UN AVIATORE ITALIANO ATTERRA IN SVIZZERA.

(8) **Berna**, 5. L'aviatore italiano, Giacomo Barbatti volando, dal campo di Mirafiori, a Varese, smarrì la strada in causa della nebbia e si trovò a volare su territorio svizzero.

In seguito al tiro delle artiglierie svizzere atterrò.

L'aviatore rimane incolume. Egli ed il suo apparecchio saranno internati.

Non si dà importanza all'incidente.

IMPRESSIONI INGLESI SULLA NOSTRA GUERRA.

(8) **Londra**, 5. — Il sig. J. M. Prince, corrispondente artistico dell'*Illustrated London News* scrive le sue impressioni su una visita di quindici giorni alla fronte italiana, e, per prima cosa, egli fa risaltare la grande, completa preparazione di tutto l'organismo militare che, fino dal primo giorno della dichiarazione di guerra si è rivelato perfetto, non mancante della più piccola cosa, completamente soddisfacente in tutti i suoi ingranaggi.

E non bisogna credere che ultimamente l'esercito italiano non abbia fatto progressi, continua il sig. Prince, e mettendo in evidenza le immani difficoltà della guerra sui monti, egli fa rilevare come esse consiste più che altro, dal complesso di molti sforzi individuali e perciò il progresso debba essere necessariamente lento, e frutto di settimane e mesi di pazienza e sforzo incessante. E, dato che tutta la fronte italiana è terribilmente montuosa ed aspra, non è il caso di pensare che l'avanzata vittoriosa dei primi giorni di guerra in territorio nemico, abbia aperto le vie di Trento e Trieste. La rapida avanzata aveva per scopo più che altro di togliere al nemico la vantaggiosa posizione geografica, resa ancor più pericolosa da una lunga ed accurata preparazione.

Lo scrittore si compiace poi particolarmente con il meraviglioso funzionamento di tutti i servizi militari, servizi che richiedono grande calma e pazienza, data la difficoltà del terreno, ed il sig. Prince prosegue facendo oggetto di lode la grande calma e fiducia riscontrata in questo suo recente viaggio in Italia, non solo nel soldato italiano, ma anche in tutto il popolo, cosa che egli potè constatare personalmente trovandosi in Roma il giorno della dichiarazione di guerra.

Il Principe si sofferma con compiacenza sulla rapida e brillante occupazione di Cormons, e sul meraviglioso funzionamento di tutti i servizi in quel grande centro militare che è Udine, ed ha vivissime parole di elogio per il Re d'Italia che, infaticabile, sempre in mezzo alle truppe, si incontra in tutti i punti della vasta fronte paternamente sollecito per i suoi soldati, ciò che ha mirabilmente servito ad accrescere lo slancio già vivo in tutto l'esercito, dal più alto ufficiale all'umile fantaccino.

L'autore passa poi a descrivere il viaggio dei giornalisti alla fronte, avvenuto verso la metà dell'agosto 1915, ed anche qui ha parole di encomio per le perfette disposizioni di organizzazione con le quali questo giro fu predisposto. Ed avuto occasione di constatare più da vicino le estremamente difficili condizioni della guerra di montagna, mette di nuovo in vivo rilievo il magnifico ardore e coraggio spiegato dai soldati italiani.

Il Prince si trattiene poi sulle difficoltà dei rifornimenti ed approvvigionamenti sull'alta montagna, e con piacere constata come anche questa parte del servizio funzioni nel modo più encomiabile.

Passando poi a descrivere il terreno del Basso Isonzo, completamente differente da quello delle Alpi, non si perita a riconoscere come anche in questo genere di guerra l'esercito italiano sia completamente all'altezza della situazione, il che toglie al nemico ogni speranza di poter riacquistare il terreno perduto.

Concludendo il suo articolo, il sig. Prince dice che non è il caso di stare in pensiero per la mancanza di notizie sensazionali dalla fronte italiana, ciò che ha indotto le popolazioni di Francia, Russia e Inghilterra a credere erroneamente che l'Italia non faccia progressi: il segreto, rotto solo dai laconici comunicati ufficiali, è imposto dal Comando italiano: i fatti, senza dubbio, proveranno che simile precauzione era necessaria in vista dell'importanza delle operazioni in corso.

Credito ed economia

I PROVENTI FERROVIARI.

Abbiamo le cifre dei proventi delle ferrovie nella prima decade dell'anno solare 1916; possiamo quindi rilevare i proventi complessivi dell'Azienda durante l'attuale esercizio finanziario cioè dal 1 luglio 1915 al 10 gennaio 1916 — in confronto con lo stesso periodo dell'anno finanziario precedente.

Viaggiatori: L. 115.900.000 con un aumento in confronto allo stesso periodo dell'esercizio finanziario precedente di L. 8.836.250.

Bagagli: L. 2.191.000 con una diminuzione in confronto allo stesso periodo precedente di L. 1.017.956.

Merci a P. V. e Pic. velocità accelerata. L. 52.788.000 con un aumento sul corrispondente periodo precedente di L. 20.720.675.

Merci a piccola velocità. L. 106.414.000 con un aumento di L. 27.493.389.17.

Risultato complessivo. Dal 1 luglio 1915 al 10 gennaio 1916 l'Azienda delle Ferrovie di Stato presenta in confronto allo stesso periodo dell'esercizio finanziario precedente un aumento di Lire 83.732.346

Tutto considerato non si può che essere soddisfatti, tanto più se si considera che abbiamo attraversato dal 1 luglio ad oggi il periodo nel quale l'attività delle Ferrovie dello Stato è stata in gran parte assorbita dalle maggiori esigenze per i servizi della guerra che si sono svolti, a giudizio di tutti, nel modo più soddisfacente, ora si tenga conto delle imprescindibili esigenze militari per la guerra.

NUOVA LINEA DI NAVIGAZIONE FRA STATI-UNITI E ARGENTINA.

Il *South American Journal* annuncia che una Compagnia marittima si è costituita nell'America del Nord con il capitale di 18 milioni di dollari in oro allo scopo di creare un servizio di navigazione fra Boston (Mass) e i porti della costa del Pacifico, traverso il canale di Panama.

La Compagnia si propone di far costruire 11 vapori che possano trasportare passeggieri e merci, da 10.000 a 11.000 tons. ciascuno e si annuncia che i vapori faranno scalo a Seattle, Portland, San Francisco, Los Angeles e San Diego.

DIVIETI DI ESPORTAZIONE DALLE COLONIE FRANCESI.

L'Ispettorato Generale del Commercio partecipa che recentemente sono stati dal Governo francese presi i seguenti provvedimenti doganali per le proprie Colonie:

1° — Con decreto 9 dicembre è stata vietata la esportazione dalle Colonie ad eccezione della Tunisia e del Marocco dei seguenti articoli: noccioli di frutta, gomme lacche, mica in foglie e la macinata, succhi di ogni specie, vaselina, noci noccioli e mandorle (Permessi dal Ministero delle Colonie).

2° — E' stata revocata l'ordinanza ministeriale in virtù della quale l'alluminio puro o in lega poteva essere esportato senza speciale permesso se destinato alla Francia e Colonie francesi, Regno Unito e Possedimenti e Protettorati inglesi ed altri paesi.

3° — Con decreto del 24 dicembre 1915 è stata vietata l'esportazione dalle Colonie ad eccezione della Tunisia e del Marocco del pollame morto. Permessi di esportazione in eccezione a tale divieto potranno essere concessi dal Ministero delle Colonie.

4° — Con decreto ministeriale del 27 dicembre è stata consentita l'esportazione senza speciale permesso delle seguenti merci se dirette al Regno Unito (Colonie Possedimenti e Protettorati inglesi), Belgio, Giappone, Montenegro, Russia Serbia e Paesi delle Americhe): noci, nocciuole, mandorle, nocciuole di frutta-mica in fogli e la macinata.

Banco di Sicilia

	Situazione al 31 dicembre	Situazione al 10 gennaio
Cassa L.	57.946.000	53.875.000
(Specie metalliche milioni	57.3)	57.3)
Portafoglio su piazze it. »	80.341.000	86.263.000
Anticipazioni »	16.128.000	17.695.000
Fondi sull'estero (portafoglio e c.c.) »	17.215.000	18.660.000
Circolazione »	156.663.000	155.322.000
» per c. del commercio	74.733.000)	61.373.000)
» per c. del Tesoro	81.930.000)	93.950.000)
Debiti a vista »	53.794.000	58.564.000
Depositi in c.c. fruttif. »	49.891.000	50.015.000
Rapporto della riserva metallica alla circol.	38.74 %	37.66 %
Rapporto fra la riserva e la circol. integrale	38.56 %	34.61 %

Per abbonarsi

Il mezzo più spiccio e più sicuro è quello della *Cartolina Vaglia* indirizzata semplicemente

ALL'AMMINISTRAZIONE DEL «POPOLO ROMANO» ROMA

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO — 5 febbraio.

Bollettino n. 255.

In Valle Sugana piccoli scontri tra Roncegno e Torcegno; l'avversario fu respinto e lasciò nelle nostre mani alcuni prigionieri.

Nella zona di Tolmino all'alba del 4, il nemico attaccò le nostre posizioni di Santa Maria. Benchè fitta nebbia paralizzasse la azione delle artiglierie, per il pronto accorrere dei rincalzi, l'avversario fu respinto con sensibili perdite.

Anche sull'altura di Podgora ad ovest di Gorizia, nella notte sul 4 il nemico tentò due volte di avvicinarsi alle nostre posizioni. Al secondo tentativo le nostre truppe contrattaccarono e misero in fuga l'avversario prendendogli anche alcuni prigionieri.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

◆ (8) *Uff. da* **Berlino**, 5. *Fronte occidentale.* — Un piccolo attacco inglese a sud del canale di La Bassée fu respinto. Un attacco francese a colpi di granate a mano preparato con fuoco di torpedini al sud della Somme fu spezzato sotto il fuoco della nostra artiglieria. In Champagne e contro una parte della nostra fronte in Argonne l'artiglieria nemica diresse un fuoco violento nel pomeriggio di ieri. Le mine che i francesi fecero esplodere sulla collina di Vauquois (ad est dell'Argonne) produssero lievi danni alle nostre trincee. La nostra artiglieria bombardò le posizioni nemiche sulla fronte dei Vosgi fra Bonhomme (Diedolshausen) e Salzern.

FONTE FRANCESE.

Uff. da **Parigi**, 4, ore 23. — Giornata relativamente calma. La nostra artiglieria pesante ha eseguito tiri sopra una colonna di fanteria e sopra un convoglio nemico che entrava in Roye. Bombardamento delle organizzazioni tedesche in Champagne nella regione di Tahure e del monte Têtu; in Argonne, nel settore di La Harazée, e in Lorena sulla fronte Nomeny-Norville.

Sul rimanente della fronte non è segnalato alcun avvenimento importante.

(8) **Parigi**, 5. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

Nessun avvenimento importante da segnalare durante la notte.

FONTE [illegible]

(8) **Londra**, 5. — *Fronte occidentale.* — Abbiamo oggi attivamente bombardato le trincee tedesche fra il fiume Ancre e la Somme. I tedeschi hanno violentemente bombardato le trincee britanniche nella regione di Ellerdinghe.

FONTE BELGA.

(8) *Ufficiale da* **La Haye** 4. — Bombardamento reciproco, specialmente al centro della fronte belga. La nostra artiglieria ha disperso numerosi gruppi di lavoratori.

SCACCHIERE EST E SUD

FONTE GERMANICA

◆ (8) *Uff. da* **Berlino**, 5. *Fronte orientale.* — Nessun avvenimento importante. Uno dei nostri dirigibili attaccò le fortificazioni di Dunaburg.

Fronte balcanico. — Niente di nuovo.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (8) *Uff. da* **Vienna**, 5. Un comunicato ufficiale in data d'oggi dice: Su tutti i teatri della guerra nessun avvenimento particolare.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 4. — Nella regione di Plakuny, ad est della strada di Mitava, gruppi di nostri esploratori dispersero i tedeschi mediante lancio di granate a mano e terminarono incolumi. A sud di Ikaul i nemici tentarono durante la notte di effettuare lavori sulla Driva, ma furono dispersi dal nostro fuoco. Durante una ricognizione aerea a nord del lago di Narotz, nostri aeroplani malgrado un violento fuoco aperto contro di essi dalla artiglieria nemica, bombardarono le linee del nemico e i suoi convogli segnalati sulla strada Bourg-Vidzy e si sottrassero felicemente al fuoco dell'artiglieria pesante e leggera del nemico. A sud di Bouben gli austriaci hanno, per respingere gli attacchi, appena cbe lanciano bombe a trenta o quaranta metri.

Sulla fronte del medio Stripe un nostro aeroplano ha lanciato bombe sulla stazione di Ferma e sul materiale rotabile i fermi in quella stazione. Sul Dnjester il nemico ha continuato il bombardamento contro le nostre trincee con un violento fuoco di artiglieria pesante e leggera.

A nord est di Czernovita il fuoco della nostra artiglieria pesante col concorso degli aeroplani ha bombardato le batterie nemiche nella regione dei villaggi di Poperor e di Berestcheb. A nord-ovest della Dojna alcuni nostri esploratori raggiungendo le sacavazioni di mine occupate dal nemico, le bombardarono con granate a mano, e ne sloggiarono gli austriaci. Furono fatte saltare due gallerie di mine che cominciavano sotto i nostri trinceramenti e le buche vennero colmate.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(8) *Ufficiale da* **Costantinopoli**, 5. — Sulla fronte dell'Irak il nemico ha tentato con una parte delle sue forze di sbarcare da Fe chia, ma è stato respinto da un nostro contrattacco.

— Sulla fronte del Caucaso in vari settori si sono impegnati combattimenti di avamposti nonchè combattimenti locali che continuano. Nessun altro avvenimento importante.

FONTE RUSSA.

Uff. da **Pietrogrado**, 4. — Fronte del Caucaso. — Malgrado la mancanza di strade, le rocce profonde e le tempeste di neve, le nostre truppe continuano ad eseguire il nemico.

La guerra in aria

I DANNI PRODOTTI DAGLI «ZEPPELIN» IN INGHILTERRA

Uff. da **Londra**, 5. — A proposito del comunicato tedesco sulla recente incursione degli *Zeppelin* il *War Office* dichiara che i danni subiti dagli stabilimenti industriali e commerciali sono i seguenti:

Danneggiati gravemente tre birrerie, tre hangars ferroviari, un hangar delle locomotive, una fabbrica di tubi, una fabbrica di lampade, un laboratorio meccanico. Danni minori: quali rottura di vetri e danneggiamenti

zioni di porto si verificarono in una officina di automobili, in due officine metallurgiche, in una fabbrica di gas, in un deposito di grano ferroviario, in un deposito di carbone, in una stazione di pompe idrauliche. Nessun altro stabilimento industriale o laboratorio qualsiasi è stato danneggiato.

Una quindicina di case operaie sono state demolite; un gran numero di piccole botteghe ed abitazioni sono state danneggiate, alcune gravemente e molte leggermente.

La lista delle perdite comprende 36 uomini, 28 donne e 7 ufficiali uccisi; 48 uomini, 45 donne e 7 funzionari feriti.

Si ha intenzione di non pubblicare in avvenire dettagli circostanziati di tale natura per non informare il nemico sui risultati dei suoi attacchi. Ma nel caso dell'attuale incursione in cui è stato impiegato un numero più grande di aeronavi che nelle precedenti, la enumerazione dei danni ragionati è stata fatta per dimostrare quanto è mal fondata la pretesa che la vita economica della Gran Bretagna e i suoi preparativi militari possano essere sensibilmente pregiudicati dalle bombe lanciate a caso dalle aeronavi erranti fra le tenebre, al disopra dei paesi.

In 29 incursioni grandi e piccole sulla Gran Bretagna dal principio della guerra si sono avuti 133 uomini (di cui 17 soldati), 90 donne e 43 famiglie uccise. Ma quando si pensa che 1100 persone annegarono in seguito al siluramento del *Lusitania* soltanto, gli *Zeppelin* come mezzi di sterminio di borghesi innocenti sono piuttosto relativamente sdeggnanti.

La guerra nelle Colonie

Uff. da **Londra**, 5. — Altri 58 disertori dei resti delle truppe tedesche si sono arresi ai francesi con le loro armi alla fine di gennaio. Si attende che anche altri si arrendano. Forti colonne francesi si avanzano verso sud in direzione della frontiera della Guinea spagnola. Una di esse si trova già su la riva destra del fiume Nyum. Si segnala che una colonna giunta da Campo ha già raggiunto Ngoa, a 6 miglia dal litorale

Atti del Governo

La *Gazzetta ufficiale* del 5 corr. contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decr. Luogot. concernente la composizione del Consiglio tecnico amministrativo di vigilanza dell'Azienda termale demaniale di Salsomaggiore, ed il compenso ai componenti di esso.

Id. id. concernente la composizione della Commissione incaricata di proporre norme di diritto e trattamento di quiescenza degli impiegati civili destituiti, ed il compenso ai componenti di essa.

Id. id. riflettente l'erezione in Ente morale della Cassa agraria di Montefalco.

MINISTERIALI.

Min. della Guerra: Manifesto di chiamata alle armi.

Min. delle Poste e Telegrafi e di Grazia e Giustizia e dei Culti: Disposizioni nei personali dipendenti.

Bollettino militare

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Carabinieri reali.

Vallaro G., primo capitano, leg. Bari. Coll. in aspettativa.

Strazza cav. G., id., id. Palermo. Promosso maggiore. – Salabasso G., tap. id. Verona. id. capitano.

Ancesoli V., ten. leg. Ancona. Collocato in aspettativa.

I seguenti sottotenenti nell'arma dei carabinieri reali sono promossi al grado di tenente.

Ugoletti A., legione Milano. – Bosco C., Antonio, id. Verona. – Ribet G., id. Torino. – Antonino G., R. corpo truppe coloniali Eritrea. – Molinari G., legione Verona. – Moretti E., L., id. Bologna. – Zioccardi A., id. Cagliari (attivi). – Romano M., id. Firenze. – Ferraris G., id. Verona. – Pinni L., id. Bologna.

Valle G., ten. div. Tripolitania. trasf. ten. Lucera Friddi, legione Palermo. – Pico G., id., legione Napoli Id. id. Porto (Napoli), id. Napoli. – Pinna G., sottoten. div. Tripolitania. Id. id. Reggio Calabria, id. Bari.

Fanteria.

Quaglioia cav. M., ten. colonn. 34 fant. Collocato a riposo per limiti di età e di servizio, dal 1° luglio 1916, iscritto nella riserva e non... cav. dei SS. M. e L. – Pietropinto cav. S., ten. colonn. 28 fant. Collocato in aspettativa per 6 mesi. – Vacca cav. L., id., id. 53 id. Collocato in pos. ausiliaria.

Borgo cav. E., maggiore 10° id. Richiamato in servizio dep. 10° fanteria dal 7 gennaio 1916.

Martinetto cav. G., id. 60° id. Collocato in aspettativa per un anno. – Della Valle A., primo capitano 51 id. Id. id. id., per sei mesi. – Gabrielli E., id. id. 15° id. Id. id. id. id., per sei mesi – La Porta V., id. id. dep. 85° id., f. q. (in aggiunta al fuori quadro). Id. id. per un anno. – Quadro I., id. id. in aspettativa per un anno.

Granata M., id. id. per durata di quattro mesi a Napoli.

Simondi cav. L., id. id. 80° fant. Richiamato in servizio deposito 80° fant. dal 7 gennaio 1916.

Cavalleria.

Tanlongo G., ten. richiamato in servizio effettivo dal 9 dicembre 1915, a dest. regg. lanciari di Firenze.

Valsecchi G., ten. cavalleggeri di Catania (dep.) in aspettativa per 3 mesi.

Scandone S. ten. cavalleggeri di Treviso collocato in aspettativa.

Scandone E., ten. in aspettativa richiamato in servizio deposito reggimento cavalleggeri di Treviso, dal 3 febbraio 1916.

I seguenti sottotenenti, arma di cavalleria, sono promossi tenenti:

Bonora G., regg. lanc. Vit. Em. II – Brignone F. id. Genova cavalleria – Pozzoli L. id. cavalleg. di Roma – Carrara L., id. lanciari di Montebello – Curreno id. id. di Vercelli – Del Viscio A., regg. cavall. Saluzzo – Lequio T., id lanciari di Novara – Lombardi di Lombardo G., id. cavalleg. di Padova – De Gioli M. id. id. di Vicenza – Della Noce B. id. id. di Treviso. – Alberizzi C. regg. cavall. Saluzzo – Passatore E., id. Genova cavall. – De Rossi di Santa Rosa S. id. cavalleg. di Alessandria – Magnani F., S. id. id. di Piacenza – Thalung di Courtelary G. – id. Savoia cavall. Bottero Barezza G., id. id. di Treviso – Nicolini L. reggimento Nizza cavalleria – Nani-Mocenigo A. id. cavalleggeri di Padova – Gori Mazzoleni M. id. lanciari di Firenze – Toni E. id. id. di Vercelli – Valfrè nobile dei conti d. Bonzo A. id. cavalleg. Guide. – Berpi E., id. id. di Caserta – Boni Q. id. id. di Catania – Incisa di Camerana E., id. id. di Caserta – Zanoli G. sottotenente regg. lanciari di Aosta promosso tenente.

Cavalli G., ten. cavalleg. Guide collocato a disposizione Min. Colonie.

Gabutti di Bostagno B. capitano cavalleggeri di Vicenza collocato fuori quadro.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo – Estra servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 5. — Ebbe luogo ieri presso l'Associazione Proprietari Case di Milano un importante adunanza del Consiglio Direttivo della Federazione Nazionale presieduto dal comm. Stucchi.

Argomento principale della seduta fu l'eccessivo aumento delle sovraimposte comunali.

Su tale argomento il Consiglio deliberò di costituire un Comitato per promuovere una legge colla quale, quando i Comuni per improrogabilità necessità debbano provvedere a maggiori entrate, il maggiore fabbisogno non venga richiesto solo alle sovraimposte ma proporzionalmente a tutte le altre tasse comunali che hanno, al pari della sovrimposta, un limite legale, in modo che i maggiori aggravi siano equamente distribuiti e non ridondino a carico di una sola categoria di contribuenti.

Deliberò inoltre di fare opera perchè la legge sulle case popolari venga rigorosamente osservata e diede mandato alla Presidenza perchè siano sollecitate disposizioni che rendano meno gravose le condizioni in cui si trovano attualmente i debitori ipotecari.

In merito poi alla grave situazione, creata dall'eccessivo aumento del prezzo del carbone, a quei proprietari di case che devono provvedere al riscaldamento, venne deliberato di intensificare l'azione presso il Governo perchè con pronti provvedimenti intervenga a sollevare i consumatori dall'eccessivo aggravio che a questi deriva.

Genova, 5. — Il nostro Comune ha aperto un concorso fra ingegneri e architetti per il progetto di un padiglione ad uso Esposizione di Belle Arti da erigersi sulla spianata del 'Acquasola. Sono stati fissati due premi uno di L. 4000 per il soggetto che verrà scelto ed uno di L. 1000 per il lavoro giudicato migliore dopo quello premiato.

Italia Centrale

✦ (S) **Ravenna**, 5. L'on. Luigi Rava, invitato dal Comitato di preparazione e di assistenza civile a tenere una conferenza per il Prestito nazionale è qui giunto ieri.

Stamane accompagnato dal presidente del Comitato ing. cav. Ugo Ernesti, dal Prefetto, dal Sindaco e da varie personalità ha visitato la sede dei Comitati per lo scaldarancio ed il ramaiuolo e l'infermeria della biancheria, l'Ospedale militare, l'asilo per bambini di richiamati, la Casa del soldato, il magazzino dei viveri per le famiglie bisognose e l'Ufficio notizie.

Nel pomeriggio nella sala *Alighieri* l'on. Rava ha tenuto un applaudito discorso, presenti le autorità civili e militari innumerevoli signore ed una folla enorme.

L'oratore ha suscitato un entusiasmo indescrivibile ed è stato applauditissimo.

Stasera all'Albergo Reale *San Marco* le autorità, amici ed amministratori offriranno un pranzo all'on. Rava

Italia Meridionale

Teramo, 5. — Iersera si riunirono gli arrampicotti accettata la relazione del loro rappresentante al Convegno di Roma del 25 gennaio u.s., votarono un ordine del giorno disapprovando ciò che era stato deliberato dal convegno e fecero voti a S.E. il Ministro della Marina, perchè solleciti la pubblicazione del Regolamento onde dissipare lo stato d'organo e la ragione di eventuali agitazioni.

— Lunedì 7 corr. principieranno in questo R. Liceo Ginnasio gli esami della sessione straordinaria di Licenza liceale.

Avellino, 5. — In Ariano di Puglia la contadina Angelamaria Colormini nell'estrarre del terreno da una piccola cava esistente in un suo fondo, produsse un franamento che sepellì la disgraziata. Dopo poco venne estratta morta.

Bari, 5. — Il nostro Tribunale militare presieduto dal comm. Lisi Natali dopo alcune laboriose sedute ha emesso per una privata rubò i capitano G nappo Pote, Pasquale Tedesco e Fortunato Pote accusati di peculato con o falso nelle forniture.

Isole

Cagliari, 5. — Accompagnato dall'addetto militare colonn. Manzoni è giunto nella nostra città, proveniente dal golfo degli Aranci, l'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale venuto per visitare i prigionieri austriaci internati in Sardegna.

Provincia Romana

Tivoli, 5. — Iersera al *Circo Colombo* ha avuto luogo un applauditissimo trattenimento drammatico musicale. Venne recitata la bella commedia *La legge del cuore* e venne eseguita scelta musica per violoncello, violino e pianoforte. Tutti gli artisti furono calorosamente applauditi.

TEATRI ed ARTE

FRANCESCO MARCONI

A Roma il celebre tenore era popolarissimo, e la notizia della sua morte, rapidamente diffusa ha trovato eco di rimpianto sentito. Nato dal popolo e salito in breve a insperata fortuna egli era rimasto sempre l'artista prediletto, il figlio caro di Roma, di cui tutti i romani si sentivano un po' orgogliosi.

E quando per via, nelle sale da concerto, nei teatri appariva l'alta figura dell'acclamato tenore, il pubblico guardava lui con un immutabile senso di affettuosa compiacenza.

— E' Marconi! E' Checco Marconi!

Carico di allori, insignito di una quantità di decorazioni, dopo aver percorso trionfalmente i teatri del mondo, dopo essersi visto ognor gradito e ricercato di Sovrani, egli, per i suoi concittadini rimase sempre Checco Marconi, il tenore prodigioso, che dal giorno del suo indimenticabile esordio al *Politeama* aveva fatto fremere e piangere le moltitudini col dono di una voce paradisiaca. Da parte sua, l'illustre estinto non prese mai atteggiamenti snobistici, e sempre rimase buon romano nella sincerità del carattere, nell'arguzia bonaria dei giudizi, in certe sue spiritose e caratteristiche trovate.

Il biografo di domani raccoglierà una fioritura inesauribile di aneddoti, di *bons mots*, riguardanti il Marconi: dirà di quello spirito spontaneo ed inciso che era una seconda natura dell'artista, e che egli diffondeva intorno a sè nella conversazione e perfino nella dedica di cui amava accompagnare il dono di una sua fotografia. A noi basta rilevare oggi la sua grande bontà, la nobiltà del cuore, provata in continue opere di beneficenza, nella prestazione spontanea che egli fece fino a qualche anno addietro della sua opera d'artista, quando si trattò di contribuire ad alleviare una sventura.

Quando noi leggiamo di tempi ormai tramontati, di artisti miracolosi, di voci eccezionali, noi siamo, in un certo modo, indotti a dubitare dell'entusiasmo del cronista.

E vien fatto di domandarci: quel tenore, quella cantatrice di cui le cronache conservano ancora l'eco dei trionfi, avrebbero, se riportati sulle nostre scene moderne, quei medesimi successi? Erano poi le loro qualità realmente così ammirative? Per Francesco Marconi il dubbio non potrà sussistere. Chi lo intese anche nella parabola discendente della sua luminosa carriera, non potrà mai dimenticare l'effetto di quella voce invero divina, di una purezza incredibile, dolce, facile, squillante, che sapeva elevarsi vibrante di calore e di passione, che aveva virtù di far balzare i pubblici più freddi e compassati.

In questi ultimi anni Marconi cantò ancora – sempre per scopi filantropici – ma la sua voce, per quanto meravigliosa, non poteva conservare più quella freschezza e quello scintillio d'altri tempi. Ma nondimeno egli aveva spesso dei ritorni meravigliosi, – noi ricordiamo ancora una ripresa del nostro Sindacato in cui accompagnato dal m. Mascagni, il glorioso tenore meravigliò l'uditorio per la forza, la limpidezza, il calore della voce.

Francesco Marconi è morto. Si è spento, alcuni giorni, dopo lungo soffrire; e si è spento serenamente, come serenamente aveva vissuto. A differenza degli altri artisti, l'artista di canto non può lasciare di sè e della sua virtù se non il ricordo. Ma per Francesco Marconi questo ricordo resta perpetuato nel tempo.

a. b.

SERATA MUSICALE ALL'« EXCELSIOR »

Mercoledì prossimo alle ore tre pomeridiane nella sala dell'*Hôtel Excelsior* verrà dato, sotto l'alto patronato di un gruppo di gentili e nobili signore, un'interessantissima audizione musicale. Lo scopo di queste nobili signore è quello di sollevare e aiutare le famiglie di tanti soldati che mentre al fronte espongono la loro vita per la salvezza della patria, pensano tranquilli ai loro cari che vivono l'aiuto di tante buone persone.

Il Comitato munisce per tale nobile scopo è così composto: H. E. Mrs. Thomas Nelson Page – H. E. Lady Rennel Rodd – s.ra Marion Bastianelli – mrs. Jesse B. Carter – mrs. George M. Dunn – c.ssa C. Frasso-Dentice – miss Marion Kemp – c.ssa M. Macchi di Cellere – s.ra Virginia Nathan – Lady Tuti – m.sa De Viti De Marco.

Il programma musicale interessantissimo, che più sotto pubblichiamo, sarà svolto da tre gentili e valorose artiste, le signore Linda Giorni, Maria de Krieger e la signorina Lena Spera che assai volentieri hanno risposto al nobile invito del Patronato.

Non dubitiamo che a tale invito risponderà anche numerosissimo il pubblico musicale romano.

Il programma è il seguente:

1. Beethoven: *Saint-Saëns* « Variations (Deux pianos).
2. Buonconsigli: *Arioso.*
   Wolf-Ferrari: *Rispetto Toscano.*
   Aurelio Giorni: *Cather ye rosebuds.*
   Chant.
3. Max Bruch: *Adagio et finale du Concerto.*
   Violon.
4. Chopin: *Etude.*
   » *Nocturne.*
   Liszt: *Etude de Concert.*
   Piano.
5. Bemberg: *Air de Jeanne d'Arc.*
   Verselini: *Pastorella.*
   Chant.
6. Ciunt-Sgambati: *Mélodie.*
   Boccherini-Kreisler: *Allegretto.*
   Tartini-Kreisler: *Variations.*
   Violon.
7. Tosti: *Vol dormite, Signora.*
   Nevin: *Oh! that we two were maying.*
   Beach: *The Dear's at the Spring.*
   Chant.

I biglietti d'ingresso a L. 5 sono in vendita presso i negozi Ricordi, Libreria Wilson, Agenzia Chiari-Sommariva, Casa Musicale Italiana e all'ingresso della sala il giorno dell'audizione.

UNO SPETTACOLO DI GALA A PARIGI.

✦ (S) **Parigi**, 5. Oltre duemila persone hanno assistito nel pomeriggio ad uno spettacolo di gala organizzato dalla Società degli Autori e Compositori a profitto degli artisti danneggiati dalla guerra.

Il Presidente della Repubblica Poincaré e il Presidente del Consiglio Briand erano rappresentati.

Erano presenti tutti gli Ambasciatori delle Potenze alleate.

Artisti italiani interpretarono il primo atto del *Don Pasquale* ed ottennero collettivamente un immenso successo, che si rinnovò per ciascuno nei numeri a solo iscritti nel programma.

Ettore De Lucca nella cavatina di Rosina di *Siviglia*, il tenore Carpi dell'*Elisir d'amore*, il baritono Giuseppe Danise nel prologo dei *Pagliacci* ed il maestro Arturo Vigna dirigendo l'orchestra provocarono grande entusiasmo, manifestatosi in lunghe esclamazioni.

Parteciparono allo spettacolo anche i principali artisti parigini e fu pure eseguita musica francese e russa.

Rassegna drammatica

« L'ARIA DEL CONTINENTE » DI N. MARTOGLIO AL « NORGANA »

Angelo Musco ha riportato ieri sera un altro successo trionfale: il pubblico elettissimo, che gremiva la bella sala, ha fatto al singolare attore siciliano la più calorose dimostrazioni di simpatia: chiamato molteplici ad ogni fine d'atto; applausi fragorosi, frequenti a scena aperta; ilarità continua, irrefrenabile durante le intere tre ore dello spettacolo; anche i meno disposti, anche i più arcigni dovevano ridere di cuore.

Ridere di cuore: ecco il segreto di Angelo Musco: l'ilarità che egli suscita è una ilarità sana e giocondа: non il riso amaro o la situazione forzatamente comica, che fanno pentire di essersi abbandonati al riso; ma una comicità così intima e – può usarsi la parola – così profonda da non far mai rimpiangere di aver ad essa ceduto. Chè il Musco ha nel sangue e via scorre: i suoi gesti, le varie espressioni del suo volto: di una mobilità meravigliosa –, i suoi atteggiamenti, le diverse intonazioni della sua voce producono quell'irresistibile effetto di ilarità. Ma in tutte quelle mutazioni anche nei momenti più scabrosi, il Musco non forza mai: il suo temperamento: è sempre spontaneo e naturale e finisce col coll'esser nel vero anche quando riproduce le situazioni più inverosimili, anche quando – come ieri sera – mira le movenze procaci di una chanteuse.

Tutte queste qualità dell'attore emersero ieri pienamente: ed è naturale: Nino Martoglio ha scritto la sua commedia appositamente pel Musco, ed ha scritto, c'trasi, un'opera riuscita.

E' tratta — come si comprende – di un lavoro a protagonista, ma il fecondo autore siciliano l'ha inserito in una cittadina siciliana con arte squisita: i tipi di provinciali, intorni ai quali il protagonista si muove: l'ambiente ritratto a pettegolo da piccolo paese: sono presentati a modo eccellente.

Come vivi sono tutti i personaggi secondari: la moglie gelosa, che spadroneggia, e soccombe con le buone, riduce umili al suo volere marito e figlioli.

Il giovanotto al suo primi passi d'amore: 'uomo maturo che ascia e compiesce una interessante conquistata ragazza cui vogliono tener tutto celato e metà riesce a sentire e l'altra metà ad intuire: la mondana avida di denaro e di piaceri, che alla fine in un momento d'ira, perde tutta la vernice di italianità e vien fuori siciliana pura sangue!

Chè *Don Cola Duscio* essendosi dovuto recare in continente, a Roma, per suoi operato di appendicite, al trattiene più mesi al di là dello stretto, e si entusiasma di tutto quello che è civiltà ed anche vizio del grandi centri. Ha in dispregio oramai le tradizioni insulari: la volgarità dell'eloquio: la trascuratezza dell'abbigliamento: la grata idea di moralità familiare.

Deve tornar in patria, avendovi da amministrare i suoi campi ricchi e ubertosi, ma vi torna vestito come un continentale, parlando un gergo italo-siculo, ostentando idee nuovissime. E sopra tutto accompagna seco la sua amante: una bella, giovane ed elegante *chanteuse* romana. Non la sposa no: sono pregiudizi di provincia: è l'amor libero, *che deve porsi in pratica!*

Scandalo fra i parenti: la sorella non mette mai piede in casa di quella donna: ed essa non varcherà la soglia dell'onesta sua casa. E tutte le donne fan lega contro l'intrusa: non la vogliono neppure al circolo: e trovano alleati nell'ostracismo i vecchi del paese.

Non i giovani, chè tutti fan la corte alla bella romana, che discretamente *flirta* con molti, mentre Don Cola ostenta assoluta indifferenza: la gelosia – ohibò! – è un avanzo di barbarie: come barbaro è l'uso di non lasciar piena libertà alle donne: ala accresciuto in loro il senso di responsabilità e da sè provvederanno a mantenersi oneste. Ma è un'indifferenza ostentata e che fa trangugiar molto amaro al povero Cola.

La contessina divisa l'amante del giovane nipote di Cola: e porta via i soldi al cognato di lui, che se ne è invaghito.

La madre e moglie scopre le tresche e la rivale a Cola è un abisso che si apre dinanzi a lui. E pure non basta: la sua donna non è neppure sentimentale: è di un pessimismo siciliano! Questo è il tracollo delle sue illusioni: si vede buffo, qual'è, nella mascherata, che gli sembrava elegante; capisce tutto il ridicolo in cui è caduta la sua situazione; si dispera – sì anche disperandosi Musco fa morir dal ridere – e caccia la volgare avventuriera!

Questa in breve la amena commedia di Martoglio che ieri sera si ebbe molte chiamate col Musco e con gli altri ottimi, affiatati interpreti della Compagnia siciliana, fra i quali van ricordati la Anselmi, il Campagna, la Libassi, il Colombo.

— Il lavoro è destinato certo ad una lunga e fortunata serie di repliche: le prime due a cominciare da stasera.

r. v.

CROCE ROSSA

175 MILA SOCI DELLA CROCE ROSSA.

Scoppiata la nostra guerra, la Croce Rossa assumeva in tale ora per l'assistenza ai soldati feriti, malati e prigionieri, e per la organizzazione di ospedali e difesa di eventuali epidemie, da avere bisogno di ingenti somme per provvedere ai doveri assunti.

Allora, la Presidenza non solo rivolse appello ai cittadini in Italia e all'estero, perchè concorressero con spontanee oblazioni, ma organizzò un vero e proprio ufficio di propaganda per giungere sicuramente a rivolgere le beneficenza patriottica degli italiani verso la Croce Rossa. E l'ufficio, presieduto da uno dei componenti il consiglio direttivo del Comitato Centrale, corse e cominciò intensamente il suo lavoro; organizzò altrettanti uffici simili in ogni importante centro, ne coordinò ed incitò il lavoro, e può oggi dar notizia dei primi risultati raggiunti, che sono tali da onorare il patriottismo del popolo nostro.

Infatti, la Commissione Centrale di Propaganda, fatto il primo censimento dei soci, constatò che mentre questi alla fine di giugno erano circa 30 mila in tutto il Regno, al 30 novembre erano già 140 mila, ed oggi sono almeno 170 mila. E quel che è più, la Croce Rossa ha fra i propri soci cittadini di ogni categoria sociale e di ogni classe, tutti uniti e concordi in una sola speranza ardente di salvezza per i fratelli che si battono al fronte.

Ecco il quadro complessivo del censimento al 30 novembre:

Torino 7223 – Alessandria 7108 – Milano 28903 – Genova 14265 – Verona 7123 – Bologna 11986 – Ancona 6977 – Firenze 18719 – Roma 16913 – Napoli 3229 – Bari 5003 – Palermo 2130 – Sardegna 1327 – Libia 2303 – Terre Redente 107 – Spezia 1120 – Venezia 2583 – Totale 130.023.

Come si vede, le circoscrizioni più notevoli per risultati raggiunti sono quelle di Firenze, Bologna, Milano e Genova. A Firenze i soci date le proporzioni con la popolazione, rappresentano una cifra più notevole di quelli di Roma e di Milano.

Le regioni più in ritardo per il numero dei nuovi soci sono quelle dell'Italia meridionale, dove ha raggiunto il maggior numero la circoscrizione di Bari, e il minor numero quella di Napoli. Notevole che soltanto in Libia siano più di 2000 soci.

Come tra le circoscrizioni settentrionali la meno importante è quella della Liguria; ma a Genova l'opera è così saldamente iniziata che la Superba si metterà forse alla testa delle nostre circoscrizioni.

Come s'è detto, però, questo primo censimento dalla fine di novembre è già superato e le cifre che riportiamo devono solo considerarsi in rapporto alla loro data, e come indicativo del primo risultato ottenuto e del plebiscito di fede con il quale il paese segue l'opera della Croce Rossa.

Questi risultati non sono che una prima – sia pure importante – conquista. Ora, dimostrata la sollecitudine dei cittadini nel rispondere all'appello della Croce Rossa, conviene che i Comitati Regionali sappiano parlare al sentimento civile – altissimo – delle popolazioni, perchè siano corrette le sperequazioni delle circoscrizioni che hanno grande scarsità di soci, relativamente alle altre; e perchè a questa istituzione del soccorso ai feriti, ai malati, ai prigionieri, aderisca e si inscriva ogni fervido cittadino.

Drammi di terra e di mare

COLLISIONE DI NAVI NEL MAR DELLA CINA.

(S) **Hong Kong**, 5. — Mercoledì scorso e circa cinquanta miglia da Swatow i vapori *Linan* e *Dalin-Maru* ebbero una collisione; il *Linan* raggiunse Hong-Kong fortemente avariato il *Dalin-Maru* affondò ventuno persone furono salvate e 160 annegarono.

L'INCENDIO DEL PAL. DEL PARLAMENTO AL CANADA'.

(S) **Ottawa**, 5. — Nell'incendio della Camera dei Comuni è stato possibile salvare l'edificio del « biblioteca. Il quale non è danneggiato; ma i libri hanno sofferto specialmente quelli che si trovavano nel sottosuolo, a causa dell'acqua che li ha sommersi.

Le vittime finora segnalate sono le signore Reay e Morin, le quali sono morte asfissiate, e tre impiegati che sono stati sorpresi dal crollo della torre settentrionale. Law, deputato di Yarmo, Nuova Scozia, e Lapland, secondo cancelliere della Camera dei Comuni, sono scomparsi.

Si smentisce ufficialmente che un giorno o di Provvidenza abbia dato avviso quindici giorni or sono che si stava tramando un attentato.

SMENTITA DI UN TERREMOTO.

(S) **Parigi**, 5. Parecchi giornali francesi, avendo pubblicato un telegramma da Pietrogrado che annunciava che un terremoto aveva distrutto la città di Allon Kara Hissar, il Comitato stesso della Croce Rossa di Ginevra telegrafò a quella Mezzaluna Rossa ottenendo la quale rispose in data 3 corrente, che non vi fu alcuna scossa di terremoto ad Allon-Kara-Hissar.

UN CICLONE IN SPAGNA.

✦ (S) **Almeria**, 5. La notte scorsa un ciclone ha causato numerosi danni. Le reti telegrafiche sono distrutte.

Cronaca di Roma

VATICANO — Ieri il Papa ricevette in privata udienza il Cardinale Pompilj, Vicario Generale di S. S.

Ricevette pure mons. Pierani Vescovo di Corneto Tarquinia e Civitavecchia; mons. Le Roy, vescovo tit. di Alinda, superiore generale della Congregazione dello Spirito Santo; mons. Odelin, Vicario generale di Parigi; mons. Lucidi, prosegretario della Economia della S. Congregazione di Propaganda Fide; il p. Lépicier, Priore Generale dei Servi di Maria, e il comm. Cavasenza.

— **Fu già annunziato che il Papa aveva destinato mons. Giuseppe Petrelli, Arcivescovo titolare di Nisibi, Delegato Apostolico alle Isole Filippine, a presentare in suo nome all'Imperatore del Giappone voti e felicitazioni in occasione della sua incoronazione.**

Ora l'*Osservatore Romano* riceve a proposito il seguente telegramma da Tokio:

Tokio, 3 febbraio 1916. — Giunsi ieri a Tokio il Delegato Apostolico mons. Petrelli per presentare all'Imperatore le felicitazioni del Santo Padre. Provenendo da Kobè, dove fu ricevuto ufficialmente, giunse a Tokio, alloggiato all'Hôtel Imperial ospite della Casa Imperiale. Oggi a mezzodì è stato ricevuto dall'Imperatore ricevuto ufficialmente a Tokio. Sua Maestà ha intrattenuto in cordiale colloquio mons. Delegato esprimendo le sua viva riconoscenza al Santo Padre per le felicitazioni e i voti pronunciati. Vi seguiranno nuove informazioni.

— Lunedì prossimo, il nuovo Ambasciatore di Spagna presso la S. Sede, sen. don Fermino Calbetón presenterà al Santo Padre, col consueto solenne cerimoniale, le lettere credenziali e il suo Governo.

PRESTITO DI GUERRA

L'Istituto per le case degli impiegati ha deliberato di sottoscrivere al Prestito nazionale per lire 40.000 da servire per la sua riserva statutaria.

La biblioteca popolare Veneziana. — Per iniziativa della Biblioteca « Felice Venezian » l'altra sera il prof. S. Scorsieri parlò del Prestito nazionale agli abitanti del rione S. Angelo. Dimostrò con efficaci parole e con la logica dei numeri l'utilità immediata che riceve chi sottoscrive al Prestito, ma non evidente quanto ancora più grande sia l'opera patriottica di cooperare in questo modo alla vittoria finale; e concluse inneggiando alla vittoria degli alleati e al trionfo della giustizia contro la barbarie tedesca.

Il bibliotecario Edmondo Piperno venuto in licenza dal fronte disse anche egli delle patriottiche e commoventi parole accolte alla fine da molti applausi.

Il convegno Trasteverino. — Il preannunziato convegno pro Prestito nazionale nel rione Trastevere avrà luogo stamattina alle ore 10 precise nella sede del Ricreatorio popolare Trastevere, in via della Paglia, n. 46.

I rivenditori di giornali. — Si è tenuta un assemblea generale dell'Unione rivenditori di giornali in Roma.

Fu deliberato, nonostante la opposizione del socio Zamberlli, membro della Camera del lavoro, la prelevazione di mille lire depositate alla stessa Camera del lavoro, per acquistarne cartelle del prestito di guerra.

I FUNERALI DEL SENATORE TALAMO. — Ieri alle 18 la salma del senatore Edoardo Talamo venne trasportata dall'abitazione in Via Poli alla stazione di Termini. Dirigeva personalmente il servizio il questore comm. Castaldi coadiuvato dal commissario cav. Paolella. Partecipava al corteo un battaglione dei RR. Carabinieri con musica e prestavano il servizio religioso i Cappuccini e i Servi di S. Maria in Via.

Tenevano i cordoni: il Pres. del Cons. S. E. Salandra, l'on. Del Balzo, segr. della Pres. della Camera, il comm. Stringher dir. gen. della Banca d'Italia, il senatore Ferraris, il comm. Grillo per l'Istituto dei Beni Stabili, – S. E. l'on. Luzzatti, il Sindaco sen. Colonna, il quale rappresentava anche il Comune di Cantalupo, il comm. Mauro del Senato e il senatore Cefaly, e il nav. Grasso.

Il carro funebre era contornato dagli ascari del Senato e della Camera, che portavano i pesi.

Seguivano: il fratello dell'estinto on. Roberto, Ministri on. Martini, Credaro, Ciuffelli, Riccio, Barzilai, Carcano e l'ex-min. Credaro; i senatori Villa avv. gen. Ezer. Fil. Astolfone, Salmoiraghi, Muratori, Ridola, Spingardi e De Riseis; i deputati on. Morelli, Gualtieretti, Tommaso Tittoni, Cimorelli Colosimo, Giovanni e Venceslao Amici, Pais, Cirmeni, Montagna, Giuliani De Nava Cocco Ortu, Saint Just, La Pegna, Medici, Sederini Pantano, Tedesco, Wollemborg; il gener. Recli, comand. la Divisione, march. Farace, comm. Angelini per il Banco di Roma, il comm. Lattes per il Credito Italiano, comm. Enrico Capo e un fitto stuolo di amici.

Chiudeva il corteo una lunga teoria di vetture con numerose e bellissime corone, dirette dal cav. Raveggi.

Giunto il corteo alla stazione di Termini, la salma fu deposta nel carro postale e coperta di fiori dai bambini dell'Istituto dei Beni Stabili.

Alle 23 il feretro, accompagnato dai congiunti è partito col treno di Napoli per Cava dei Tirreni, ove sarà tumulato nella tomba di famiglia.

LA MORTE DEL COMM. FRANCESCO MARCONI. — L'altra notte al n 2 30 nella propria abitazione a via Nazionale n. 158 è morto all'età di 62 anni, il comm. Francesco Marconi, il celebre tenore romano, che tanti trionfi riportò nei teatri principali d'Italia e dell'estero.

Egli è morto in seguito ad un attacco di miocardite, ribelle a tutte le amorevoli e sapienti cure del dottor Scipione De Rossi, il quale purtroppo da qualche giorno prevedeva l'imminente fine dell'esimio artista.

A momento della morte si trovavano presso il capezzale dell'infermo, oltre il dottor De Rossi la consorte signora Amelia, i figli ing. Raoul, Valentina, Margherita e Vincenzo, la nuora signora Ada Calderai i generi signori Enrico Jos e Renzo Ciocci, nonchè le sorelle Elvira Angeli ne ed Agnese.

I conforti religiosi furono amministrati a mezzodì da mons. Giovannelli parroco di S.M. degli Angeli.

Nel pomeriggio la salma fu trasportata nell'camera ardente adobbata degli operai dello Stabilimento Raveggi, e fu visitata da numerosi amici ed ammiratori dell'estinto.

Il trasporto funebre avrà luogo domani mattina alle 10.

PER LA TASSA SULLE AREE FABBRICABILI — Si invitano gli interessati agli uffici dell'Associazione Proprietari (via del Gesù 87) per comunicazioni importanti.

Un generoso per la Croce Rossa. — Sappiamo che il senatore Erasmo Piaggio ha versato alla Croce Rossa lire 2740 corrispondenti all'importo di competenze avute dal Ministero della Marina per aver fatto parte di una Commissione.

Il nobilissimo e squisito atto del senatore Piaggio non ha bisogno di elogi; ma dev'essere segnalato a tutti gli italiani come un purissimo e ammirevole esempio di generoso disinteresse.

Un generoso contributo per l'organizzazione civile. — Gli eredi del compianto senatore Alessandro Centurini, per onorare la memoria del defunto, hanno versato al Comitato Romano per l'organizzazione civile la somma di lire diecimila, accompagnando l'offerta con una nobilissima lettera.

Ai generosi eredi, signore Emma Sechino, Adelia Varvaro, Corinna Schanzer, Margherita Allen, e signori Maurizio Allen Ignazio ed Alessandro Centurini, il Comitato rivolge i più caldi ringraziamenti.

Unione Civica ed Arte. — Oggi, domenica, continuando il ciclo di conferenze e riunioni patriottiche della « Società ed Arte » il vice-presidente dott. Francesco Aquiluni, alle ore 15 ½ nell'aula del Collegio parlerà pubblicamente sul « Gli eroi – Giacomo Venezian »

I Postelegrafonici per la Croce Rossa. L'opera instancabile dei postelegrafonici a pro della Croce Rossa, procede con sempre crescente fervore; e mentre la raccolta delle firme per l'*Album* nazionale di omaggio si fa ogni giorno più imponente, e i sbolo e accumula in modo che quanto prima se ne farà un primo cospicuo versamento al presidente conte Della Somaglia, lo stesso Comitato composto degli operosi funzionari va inscrivendo numerosi aderenti alla umanitaria Istituzione.

Dopo i primi 1.142 soci furono, presentate alla Croce Rossa altre 570 domande, per complessive lire 3.168

Fra i predetti sono compresi come soci perpetui: il Comitato ferr. per famiglie povere dei richiamati e feriti in guerra di passaggio in Foggia; Bertuli Giov. Batt. caporale di fanteria, Isola della Scala, appl. alla posta militare; Ceccarelli Caterina, nata Palazzi omaggio della famiglia Carletti alla memoria della loro defunta).

Tali splendidi risultati non hanno bisogno di commenti per affermare le benemerenze del personale delle poste, dei telegrafi e dei telefoni, animato da alto spirito di patriottismo e di pietà.

Per i figli dei richiamati poveri del Testaccio. — Un Comitato d'insegnanti della Scuola « Edmondo De Amicis » al Testaccio, ha iniziato una sottoscrizione per raccogliere fondi a favore dei figli dei richiamati poveri della borgata.

Il Comitato è così composto: Presidente Ida Bonfiglioli, vice-presidente Maria Ferrari, segretaria Maria Cecchetti, cassiera Maria Bonfiglioli, consiglieri Maria Bonfiglioli, Maria Ferrari, Maria Cecchetti, Maria Bonfiglioli, Maria Ferrari, Maria Cecchetti.

Il Comitato ha già raccolto 200 lire.

De Amicis» e di alcuni membri del Segretariato del popolo del Testaccio, e fece iniziatore della raccolta di offerte in denaro e indumenti per i figli dei richiamati di quel popoloso Rione. E fin all'ora, tranne una cuelta al l'alle da la Compagna di Ernesto Novelli. Ma siccome i fondi raccolti non sono sufficienti per la benefiemna che il Comitato vuol fare (anche perchè i fanciulli bisognosi sono tanti), si è ricorso ad un altro spettacolo pubblico – questa volta, cinematografico – che consisterà in una *matinée* al *Modernissimo* (Corso Umberto – Galleria San Marcello) il quale avrà luogo stamane, domenica, al e ore 11 precise.

Saranno proiettati – con accompagnamento orchestrale – le due meravigliose *films* (per la prima volta in Italia): *Il piave e patriota padovano* e *L'infermiera di Tata*, tratte dai noti commoventi racconti del De Amicis.

Come si vede spettacolo sommamente educativo e patriottico, a quale i fanciulli di Roma non devono mancare per concorrere ad un'alta e significativa opera filantropica soccorendo i figli poveri dei nostri soldati che combattono per la grandezza d'Italia.

R. Università. — Una Commissione per esami di libera docenza, composta dai prof. Schupfer, Filomusi Guelfi, Simonelli, Manenti e Cannada Bartoli ha deliberato di proporre al Ministero dell'Istruzione Pubblica l'abilitazione per titoli, dell'avv. Giovanni Carraro alla libera docenza nel diritto civile presso la R. Università di Roma.

Ci rallegriamo con l'amico Carraro, che è pure un apprezzatissimo redattore del *Bollettino delle Istituzioni economiche e sociali* presso l'Istituto Internazionale di Agricoltura.

Alle Sale Palestrina pro famiglie richiamati. — Oggi nelle sale Palestrina, via Plinio 42, alle 20,30 avrà luogo un concerto di beneficenza pro famiglie dei richiamati appartenenti al rione Borgo–Prati.

Si svolgerà un attraente programma, al quale parteciperanno valenti artisti.

I biglietti si possono acquistare nella stessa sede di via Plinio.

Associazione Miglioramento Ponte. — La sede di questa associazione, presso la quale è istituita la XXII sezione del Segretario del popolo, si è, dal 1° febbraio, trasferita in via Banco Santo Spirito n. 53.

I locali rimangono aperti, per l'assistenza alle famiglie dei richiamati, nei giorni feriali dalle 17,30, alle 19,30 e nei festivi dalle 11 alle 12.

Fascio Garibaldino. — I soci tutti del Fascio suddetto sono avvisati che l'assemblea, la quale doveva aver tenuta domenica scorsa, alle 10, al Collegio Romano, fu rimandata a sabato 12, alla medesima ora e nello stesso locale.

Associazione fra i Sammarinesi. — Stamane alle 10,30, in prima, e alle 11 in seconda convocazione si riuniranno i soci in assemblea generale. Per festeggiare inoltre la ricorrenza della lieta patria del febbraio seguirà alla riunione un modesto banchetto sociale.

Le opere di cultura in rapporto alla guerra. — Nella sede romana de l'Unione italiana per l'educazione popolare è adunato l'Comitato ordinatore del Convegno nazionale delle opere di cultura in rapporto alla guerra che avrà luogo in Roma negli ultimi tre giorni di questo mese.

Dopo aver comunicato che il Sindaco ha concesso per la seduta inaugurale la sala degli Orazi e Curiazi a Campidoglio si sono prese tutte le disposizioni per gl'inviti da diramare a tutte le personalità e a tutti gli enti che si occupano dei problemi derivanti dalla guerra, e cioè l'assistenza agli orfani e riadattazione professionale agli invalidi e mutilati, i nuovi insegnamenti professionali in rapporto alle nuove industrie da creare e le opere di cultura per i soldati feriti e per i combattenti.

Com'è noto i relatori, sono stati scelti tra i più competenti de vari partiti: tra gli altri si notano, i senatori Scialoja, Fusi, Ruffini e Della Torre; gli on. Nitti e Turati il comm. Corradini e i professori Salvioni, Calmo, Bachi, Galeazzi, Romagnoli, Cammi ni Pini, ecc.

Le sedute si terranno nel *foyer* del teatro Nazionale.

Piccolo sconto dell'Alleanza Commerciale Romana. — Si sono riuniti per la prima volta, sotto la presidenza del cav. Fisi, i membri eletti dall'Assemblea degli Azionisti e provvidero, secondo lo statuto prescrive, alla nomina del Presidente del Consiglio d'Amministrazione e del Consigliere Delegato.

Per acclamazione vennero eletti a Presidente il comm. Giacomo Caretti ed a consigliere delegato il prof. Armando Lorizi.

Questo nuovo Istituto di Credito, pur sorgendo con mezzi iniziali modesti, intende compiere una funzione socialmente benefica, ammettendo il piccolo e medio ceto commerciale e romano al godimento del credito.

La rieducazione dei ciechi è il titolo della conferenza che ieri alle 17,30 in una sala della Cassa Nazionale per gli infortuni in piazza Cavour, ha tenuto il prof. Augusto Romagnoli, innanzi a numeroso pubblico.

L'oratore ha illustrato i vari sistemi che vengono adottati per riedicare i ciechi nei diversi mestieri, ed ha concluso come sia dovere di ogni cittadino contribuire allo sviluppo di quest'opera umanitaria.

Il prof. Romagnoli alla fine è stato molto applaudito.

Contro le tasse per pubblicità ed affissioni. — Il Comitato centrale della Federazione Italiana fra i lavoratori del libro, discutendo in merito al nuovo balzello sulle affissioni, votava il seguente ordine del giorno, che veniva poscia comunicato a tutte le Associazioni industriali grafiche e al Governo.

«Il Comitato centrale della Federazione del libro, riportandosi alle conseguenze che dovranno inevitabilmente derivare dal decreto luogotenziale che tassa in maniera assorbente ogni genere di lavoro di pubblicità e affissioni;

rilevando come tale inasprimento fiscale, a parte il discutibile vantaggio che potrà apportare all'Erario, si riduce a tutto danno di moltissimi operai tipografi, la cui occupazione, con l'arresto di non poco lavoro grafico, verrà resa più che mai difficile;

constatando la inopportunità di un provvedimento, applicato senza alcun riguardo alle condizioni di una classe lavoratrice, già abbastanza fieramente colpita dalla crisi determinata dalla guerra;

protesta vivamente contro il provvedimento stesso, giudicandolo inspirato da erronei criteri, sia dal punto di vista sociale, come del rendimento che da esso si spera;

e delibera di associarsi incondizionatamente all'agitazione prodottasi nel paese, per ottenere il ritiro di un balzello niente utile allo Stato, ma estremamente dannoso agli interessi di non pochi lavoratori».

Contro il sugarinaggio. — La società erbivendoli e fruttivendoli, nell'intento di iniziare un movimento contro l'ingordigia di alcuni speculatori detti *bagarini*, ha voluto prima assicurarsi l'appoggio dell'autorità, appoggio che non fu negato, data la giusta ragionevolezza della causa.

Ora dietro così gli appunto dell'autorità, si è venuti ad un accomodamento e cioè di fissare per lunedì prossimo un abboccamento tra la Commissione dei negozianti erbivendoli ed una rappresentanza dei negozianti all'ingrosso, presieduta dal direttore generale dei mercati di Roma.

La rappresentanza dei venditori di erbe e frutta sarà assistita dal consigliere comunale cav. Ansonio Levi, e la commissione, anche per l'interessamento preso alla loro causa dal signor direttore dell'Annona, invita la classe a mantenersi calma e compatta, fidente nell'opera del suo comitato d'agitazione.

Nella settimana ventura, poi vi sarà l'assemblea generale nella quale la commissione porterà l'esito delle trattative, dopo di che saranno prese le deliberazioni del caso.

La Lotteria del Circolo Giovane Trastevere. — Nella sede del Circolo Giovane Trastevere. Oggi, 6, alle ore 16, si estrarrà l'ammiratissima lotteria a beneficio delle famiglie dei richiamati del rione Trastevere. I numeri estratti verranno notificati a mezzo dei giornali, e la distribuzione dei doni comincia lunedì 7 corr., nei locali del Circolo stesso.

La conferenza Rambaldi rinviata. — La conferenza che il prof. Rambaldi doveva tenere oggi alla sala Pichetti è stata rimandata a domenica 20.

Archeologica Romana. — Oggi il prof. Filippo Tamboni illustrerà i luoghi occupati dagli «Horti» della regione Esquilina.

Convegno a Porta Maggiore alle 14,30.

Contravvenzioni a negozianti di carbone. — L'Ufficio Annona comunica che, per inosservanza dell'ordinanza Sindacale che prescrive la vendita del carbone di legna debba effettuarsi a peso, e non più a misura, è stata elevata contravvenzione ai seguenti negozianti di carbone:

Micci Maria, in via Appia Nuova 122 – Bucciarelli Domenico, via Lautari 22 – Giovannetti Maria, via Giulio Cesare 171 – Gelli Giovanni, via Dogana Vecchia 1 – Rosati Loreta, via della Galetta 50.

Consiglio Nazionale delle Donne Italiane. — Tutte le alunne iscritte al nuovo Corso di arte oratoria sono invitate alla conferenza che la prof.ssa Guglielmina Ronconi, terrà oggi, domenica, alle ore 16 nella sala della Minerva, piazza della Torre, sul tema: *Per la nostra Vittoria*.

Organizzazioni operaie. — *Federazione del libro.* — Stamani alle 10 riunione del Comitato consorziale della Federazione Lavoratori del libro, in piazza Trevi n. 96.

— *Lega carbonai.* — Per le mutate condizioni nella vendita dei carboni e per altre cause che diminuiscono i guadagni di fronte al vertiginoso aumento del caro viveri, stamane alle ore 9 sono convocati tutti i commessi carbonai nei locali della Camera del lavoro.

Alla Scuola «Principessa Iolanda». — Stamane alle ore 11, nella scuola comunale «Principessa Jolanda» in via Magnanapoli, avrà luogo la cerimonia della Consegna degli indumenti di lana per i militari, confezionati dalle alunne delle classi V e VI elementare e dalle maestre del Comune di Roma, con la lana fornita dal Municipio e dalla classe magistrale.

Imposte sulle esenzioni dal servizio militare. — L'Intendenza di Finanza comunica che l'esonero dal pagamento dell'imposta militare di cui alla seconda parte dell'art. 2 del R. D. 12 ottobre 1915, in dipendenza delle esenzioni dal servizio militare per gli appartenenti a servizi di Stato militarizzati o della dispensa in virtù delle norme di legge citate in detto articolo, può applicarsi solo a coloro la cui classe, categoria o specialità venne già chiamata alle armi.

Quanto ai riformati dai Consigli di leva o per rassegna, essi devono in ogni caso sottostare all'imposta, perchè l'esenzione concessa dal citato articolo non li riguarda.

«Roma Marittima». — Il fascicolo di gennaio della Rivista *Roma Marittima*, diretta dall'avv. Umberto Tupini, consigliere comunale, comprende circa 40 pagine raccolte in nuovo elegantissimo formato che rende sempre più attraente l'autorevole periodico che entra ormai nel suo 5° anno di vita.

Una ricetta copertina illustrata a colori, nonchè altre interessantissime illustrazioni contenute nel testo conferiscono alla Rivista una nota artistica assai progevole, rendendola altresì più agile e più interessante.

Ottimi gli articoli dovuti quasi tutti a scrittori valenti in materie marittime e commerciali.

Un numero, insomma, che è veramente riuscito perfetto sotto ogni punto di vista, che servirà a sempre più popolarizzare le questioni che si riferiscono all'unione di Roma col mare ed alla navigazione interna in Italia.

Roma si trova in vendita nelle principali librerie ed edicole di Roma.

VISTA DEBOLE E DIFETTOSA. — Il comm. Ignazio Nonnbuler, specialista di Dietrico Oculistico riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (anche i festivi) dalle ore 15 alle 17 in via Arenoli, 58, Roma.

Dopo lunga e penosa malattia, ieri mattina alle 3,30 ha cessato di vivere, munito dei conforti religiosi

Francesco Marconi

Grande Ufficiale della Corona d'Italia

La moglie AMELIA PANIMI; i figli: ing. RAOUL, VALENTINA, MARGHERITA, VINCENZO; la nuora ADA CALDERAI; i generi ENRICO JOSI, RENZO CIOCCI; il fratello GIOVANNI; le sorelle ELVIRA, ANGELINA AGNESE; i cognati GRATTAGRIRA COSTA, FRANCESCHETTI ed i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Roma, 6 febbraio 1916.

I funerali avranno luogo domani, Lunedì 7, alle ore 10, partendo dall'abitazione del defunto in Piazza delle Terme n. 68 (Esedra). Valga il presente di partecipazione personale.

Prem. Stab. Pompe Fun. – Ravaglioli – Via Palermo 67

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-21 — Ammin. 12-34

Misera fine. — Ieri mattina alle 3,30, è morto all'ospedale di S. Giovanni il terrazziere Pietro Sebastiani investito l'altra sera da una vettura tramviaria in v. Principe Umberto.

Furto. — I ladri, penetrati nelle cantine dallo stabile in v. Banco S. Spirito 59, forzarono il soffitto e salirono nella tabaccheria di Paolo Congiunti rubarono, sigari ed effetti bollati.

Il furto fu denunciato al Commissariato di Ponte.

Tentati suicidi. — In Piazza del Popolo presso la fontana del mungitoio del Pincio, un uomo si ferì ripetutamente al torace. Accompagnato all'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione. Si ignorano, dato il suo stato, le sue generalità, e la causa che lo spinsero al suicidio.

— Lo studente Nicola De Vitt di a. 16, ab. in V. Appia 23 ieri perchè rimproverato dal padre attentò alla propria vita ingoiando due pastiche di sublimato.

All'ospedale di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

— Giovanni Pericoli, già ab. in via Americo Vespucci 163, e dal 4 corr. ricoverato all'osp. di S. Spirito perchè affetto di mal di cuore, tentò suicidarsi ingoiando 20 pastiglie di chinino.

I sanitari del nosocomio dopo una energica lavanda dello stomaco si riservarono il giudizio sulla guarigione del Pericoli.

Arresti. — Dagli agenti del Viminale è stato arrestato Carmine Gaudio di a. 15, da S. Maria Capua Vetere – qui di passaggio – e senza fissa dimora, perchè in via Palestro, avvicinato la signorina Ida Olivieri, di a. 33, le strappava di mano una borsetta di cuoio nero, contenente lire 6. Il Gaudio fu inviato a Regina Coeli.

Investimenti. — In via Cola di Rienzo, il sig. Riccardo Moschetti, di a. 32, ab. in via Porta Angelica, fu urtato e gettato a terra dalle vettura elettrica n. 229 linea 7, condotta da Ermenegildo Sciarra. Il Moschetti nella caduta riportò contusioni multiple, per le quali fu trattenuto in osservazione dai sanitari di S. Spirito.

— Pietro Orlandi, di a. 13, ab. in via Natale del Grande 51, transitando per via Torre Argentina fu urtato e gettato a terra dall'automobile n. 55.2078. L'Orlandi, riportò delle contusioni giudicate guaribili in g. 10 s. a. all'osp. della Consolazione.

Il solito sconosciuto. — Il soldato della 9ª Compagnia zappatori Tito Lunini, di a. 28, in piazza Ponte Sisto venuto a lite per futili motivi con un individuo a lui sconosciuto, fu da questi ferito al petto con una coltellata. All'ospedale della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

Anche in quest'ultimo periodo della Sottoscrizione al PRESTITO DI GUERRA 5%, la BANCA COMMERCIALE ITALIANA terrà aperti i suoi uffici nei giorni festivi dalle ore 10 alle 13 per facilitare in ogni modo il concorso del pubblico alla doverosa sottoscrizione.

REGIO LOTTO.

Estrazioni del 5 febbraio 1916

BARI	8	56	90	75	55
FIRENZE	57	50	63	15	6
MILANO	87	62	13	65	76
NAPOLI	16	70	41	45	78
PALERMO	70	18	36	9	33
ROMA	54	78	16	59	2
TORINO	5	14	60	82	58
VENEZIA	9	53	32	83	2

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La rappresentazione a prezzi popolarissimi di *Madama Butterfly* richiamò, ieri sera, un pubblico affollatissimo, ansioso nelle gallerie, traboccantemente gremite.

L'opera ebbe il consueto grande successo. La signora Giuseppina Baldassarri riapparve interprete elettissima della parte della protagonista, e meritò le maggiori lodi, ch'alla divise col tenore Partile, con la Zinetti e gli altri.

Con gli interpreti della sera venne accolto alla ribalta anche l'ottimo m. Vitale.

— Oggi unico spettacolo diurno con la *Manon Lescaut*.

— Martedì – 13ª in abb. – *Lohengrin* e giovedì prima dell'*Andrea Chenier* con il tenore Edoardo Di Giovanni.

Quirino. — La Compagnia Carsenolio-Scognamiglio-Caramba darà oggi due spettacoli: di giorno ultima replica dell'applauditissima operetta di Offenbach *I cavalieri* e la farsa in un atto: *Due sanarios da café*, di sera replica a richiesta generale dei *Castelli in aria*.

Domani spettacolo in onore del valentissimo attore Luigi Monaxi con *Cinema-star*.

Valle. — Tina Di Lorenzo, Armando Falconi, Ettore Berti raccolsero larga messe di applausi anche ieri in *Mario e Maria* di Lopez, di cui sono squisiti interpreti.

— Stasera replica di giorno *Odette*.

Nazionale. — Continua il caloroso e meritato successo della *Duchessa del Bal Tabarin* nella ottima interpretazione della Prosi, la Diemar, il Petroni, e gli altri tutti.

— Oggi due repliche.

Olimpia. — Due interessanti recite dà oggi la Compagnia Bonini con *El mirodor* di giorno, *Goinat* di sera.

Margana. — Vedi 2ª pagina.

Metastasio. — Il cav. Monaldi annunzia per oggi di giorno *Trasa e Gina e fai la rota*, di sera *Cavalleria* e *Nino se boja*.

— Lunedì *Venasi il malcontento* nuovo drammatico siciliano in 2 atti di P. Broggi.

Mercoledì l'attesa novità di Cipralli: *La parrucchietta*.

Orfeo. — Ieri sera il valente conduttore della ottima Compagnia, che agisce in questo teatro, Ignazio Masna chi, diede il suo spettacolo d'onore con la commedia in 4 atti di Bernstein *Sancena*, di cui egli fu un efficace protagonista Applauditissimo dal suo primo apparire sulla scena fu chiamato più volte al proscenio ad ogni fine d'atto dal numeroso ed elegante pubblico accorso a festeggiarlo. Con lui furono applauditi tutti gli interpreti della Compagnia. Da par suo poi il Masalchi declamò l'Ode di D'Annunzio *La Canzone del Trafori* la quale procurò al bravo dicitore applausi e approvazioni.

— Oggi quattro spettacoli.

«AIDA» ALL'«ADRIANO».

L'*Aida*, datasi ieri sera all'*Adriano* dinanzi a una sala meravigliosa per quantità e qualità di pubblico eccitai un grande, meritato successo.

Gli applausi accompagnarono trionfalmente lo svolgersi dello spettacolo: in alcuni momenti, come nel grande concertato del secondo atto, si mutarono in ovazioni entusiastiche, cui partecipò con uguale compiacimento, tutto il pubblico.

Codesta *Aida* è un ottimo spettacolo, tanto più degno d'encomio in quanto viene offerto a prezzi popolarissimi; e il successo di ieri sera torna a grande onore dell'Impresa, che con le sue sole forze ha saputo trionfare di una esecuzione così vasta e complessa, dinanzi alla quale spesso anche grandi teatri si trovano impari al loro compito.

Spettacolo ottimo per esecuzione, per complesso di artisti e per decoro di messa in scena.

Al m. Alviti spetta una parte preponderante nel lieto esito di questa riproduzione del glorioso spartito verdiano. Il Giovane maestro ci ha dato una nuova conferma delle sue belle qualità di concertatore e di direttore. L'orchestra lo ha seguito con slancio e con precisione, rispondendo lodevolmente alla sua bacchetta animatrice: la concertazione è stata accurata progredì, così nella linea d'insieme come nei particolari. Il pubblico fece all'egregio maestro fiate vivissime obbligandolo a presentarsi più e più volte alla ribalta.

Protagonista magnifica riuscì la signora Elvira Galeazzi. Di questa geniale artista erano ben note le doti vocali e il fine intuito scenico. Tuttavia ella seppe ieri sera superare sè stessa, e conseguire uno di quei trionfi che contano nella carriera di una cantatrice. La sua voce bellissima per qualità, volume ed estensione, calda, vibrante, ha raggiunto il pieno sviluppo, e la consueta disciplina di una scuola impeccabile. Ella cantò da grande artista, con calore d'accento e squisitezza di fraseggio, così da raccogliere il più entusiastico verdetto di approvazioni. Specie nel 2° atto, nella famosa aria «*O cieli azzurri*», di cui si volle la replica, e nel duetto con *Radamès*, alla, ammiratissima, ebbe lunghe, unanimi acclamazioni.

La parte di *Radames*, era per Lamberto Lanzetti, una specie di prova del fuoco: ed egli ne uscì completamente vittorioso, riaffermandosi quello che tra i giovani tenori è degno di occupare tra dei primissimi posti. Cantò la faticosa parte con voce piena e squillante, senza risparmiarsi mai, sfoggiando i suoi acuti poderosi, ed ottenendo un caloroso successo.

La signora Alice Zecconi che già aveva sostenuto la parte di *Amneris* nelle stesse sedie, vi ritrovò immutato simpatia. Ella seppe farsi notare oltre che per la sua voce anche per la dignità conferita al personaggio.

Il basso cav. De Grazia, artista assai apprezzato, che ha calcato importanti scene dell'estero, in un soliloquio, sostenne *Ramfis*, egregiamente.

Bene anche il baritono Carocci, per quanto la parte di *Amonasro* non si adatti ai suoi mezzi.

Degni di lode il Ciamaloni (*Re*) e il Salvatori.

I cori fecero onore alla direzione del m. Zama, e ben guidate apparvero le danze.

Di bell'effetto lo scenario.

Per concludere, uno spettacolo che va segnalato e incoraggiato, e che costa molto meno di tanti spettacoli di cinematografo: di quel cinematografo il quale ha una influenza tanto nefasta sul gusto del pubblico.

— Oggi due rappresentazioni: Di giorno *Aida*, e di sera *Tosca*.

E' FEMMENA O E' DIAVOLO? di E. Scarpetta AL «MANZONI».

Il titolo e il nome dell'autore bastano ad indicare quale indiavolato imbroglio sia la commedia rappresentata ieri sera con finissimo successo nel simpatico teatro di via Urbana.

Eduardo Scarpetta, gran signore di comicità e di buon umore, ha profuso nel suo nuovo lavoro, a piene mani, l'arte sua inesauribile. Se si dovesse narrare l'intreccio della commedia sarebbe ben arduo il compito, poichè la memoria difficilmente riesce a ricordarlo nei suoi dettagli numerosi, nell'intreccio complicato, infernale.

Ad ogni atto, ad ogni scena è un succedersi di casi inaspettati, e che nessuno avrebbe potuto mai immaginare: a poco a poco la matassa s'imbroglia e la situazione del protagonista e dei suoi amici si fa sempre più complicata: ad un guaio se ne aggiungono altri maggiori: il pubblico non ne può più e si abbandona alle risa nell'attesa della battonatura finale.

Ed ecco avviene che nel cielo nero e burrascoso, s'apre uno spiraglio... il sole fa capolino, aquarela e mette in fuga le nubi. Torna il sereno e tutto s'aggiusta per il meglio.

Commedia dunque questa nelle intenzioni e nello svolgimento ingegnosa: piena di comicità e di humour, che mette addosso un senso di benessere.

Se si aggiunge a tutto ciò l'interpretazione meravigliosa, affiatata, datane dalla Compagnia Scarpetta, si avrà un'idea esatta del successo fortissimo che ottenne ieri sera la nuova fatica dell'inesauribile don Eduardo Scarpetta.

Primo tra gli attori ricorderemo Vincenzino Scarpetta, e non sarà esagerato il dire che egli superò se stesso.

L'arte di questo spontaneo attore è così varia, così multiforme: la comicità della sua voce, del trucco, del gesto è così evidente, così naturale che nessuno può resistergli.

Gli altri furono degni del loro direttore. Lo Schioppa, comicissimo, l'Esposito, gustosa macchietta di collegiale, Maria Scarpetta, brava come sempre, la Cappelli, piena di verve indiavolata e Amelia Petrella graziosissima cameriera, contribuirono degnamente all'ottimo successo dello spettacolo.

— Oggi due repliche

Renato Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Manon*, ore 17.

Quirino. — *Cavalieri*, ore 17.30; *Castelli in aria*, ore 21.

Valle. — *Odette*, ore 17.30; *Mario e Maria*, ore 21.

Nazionale. — *La duchessa del Bal Tabarin*, ore 17.30 e 21.

Cines. — *El miracolo*, ore 17.30; *Odissea*, ore 21.

Manzoni. — *E' femmena o diavolo?*, ore 17.30 e 21.

Adriano. — *Aida*, ore 17; *Turco*, ore 21.

Morgana. — *Varia del continente*, ore 17 e 21.

Metastasio. — *Trasa, E gira... e fai la rota*, ore 17.30; *Cavalleria e Nina se boja*, ore 21.

Orfeo. — *Cavalleria*, ore 15; *L'assalto*, ore 17; *Infedele*, ore 19; *L'assalto*, ore 21.

Acquario Romano. — Spettacoli di varietà, ore 16, 18, 20, e 22.

Piccoli (Via 88, Apostoli 19). — *Il signor Bruschino*, ore 15.30, 17 e 18.30.

Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17,30 in poi ed ore 21.30.

Circitorio Romano. (Via Appiano - fuori Porta Sabaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite ore 15.30.

Ultime Notizie

Il Prestito Nazionale

LE SOTTOSCRIZIONI A TUTTO GENNAIO.

Abbiamo detto ieri che, secondo il *Sole* di Milano, dovevano intendersi esclusi dall'ammontare dei 2,625 milioni raggiunti dal prestito di guerra al 31 gennaio scorso, le conversioni dei due precedenti prestiti e quelle dei Buoni del Tesoro.

Ci siamo avveduti, rileggendo, che il *Sole* non è stato preciso e perciò rettifichiamo. Il comunicato della *Stefani*, da noi pubblicato ieri stesso, parla di *importo complessivo*; parla, cioè, di tutte le sottoscrizioni, tanto quelle in contanti, quanto quelle in titoli (Buoni del Tesoro e prestito di gennaio 1915) nei *limiti* nei quali sono *ammessi in versamento* per il prestito presente.

Non si tratta, dunque, di *conversioni*, le quali, limitate ai titoli del prestito del luglio scorso, non entrano nella sottoscrizione del prestito 5 %.

Sappiamo, del resto, che le sottoscrizioni con versamento di titoli del prestito di gennaio ammontano a somma relativamente molto limitata.

Ministero Guerra

Concorso per la nomina di 100 ufficiali di complemento

Il *Giornale militare ufficiale* pubblica le disposizioni esecutive per la nomina di 100 sottotenenti di complemento in ciascuno dei ruoli di commissariato, sussistenza e amministrazione.

Possono essere ammessi in ordine di precedenza:

a) i riformati delle classi sottoposte a revisione col decreto luogotenenziale 16 gennaio 1916, n. 35, che siano giudicati incondizionatamente idonei al servizio cui aspirano;

b) i militari attualmente alle armi, che anteriormente alla data della presente circolare siano stati giudicati non idonei alla fatiche di guerra, ma che risultino incondizionatamente idonei al servizio cui aspirano.

I comandanti di corpo dovranno esplicitamente dichiarare che l'aspirante fu dichiarato non idoneo alle fatiche di guerra in data anteriore alla presente circolare;

c) i militari appartenenti a classi, categorie e specialità non ancora chiamate alle armi, purchè si obbighino ad assumere immediatamente servizio se prosciolti.

Gli aspiranti alla nomina nel corpo di commissariato non dovranno aver superato i 40 anni di età; gli aspiranti alla nomina nel corpo di sussistenza non dovranno aver superato i 36 anni; gli aspiranti alla nomina nel corpo di amministrazione non dovranno aver superato i 28 anni.

Le domande corredate di tutti i documenti dovranno essere presentate non oltre il 20 febbraio corrente, e dovranno pervenire al Ministero non più tar. [illegible]

Ministero Agric., Ind. e Comm.

BOLLETTINO DELLE BORSE.

Il Ministero comunica:

I corrispondenti ufficiali del Ministero telegrafano in data 1° febbraio 1916:

da Tokyo «Quotasi Shimbi Yen 1160. Cambio 2,12 ½.

da New York «Mercato mite accolto con forte aumento; italiano ozioso e con pochi affari; ampia ripresa. Quotasi extra classico dollari 5,85 e classico 5,55.

Altre provenienze affari buoni. Giapponese 1 ½ 4,85. Fabbrica attiva Cambio 6,72 ½.

in data 2 febbraio 1916 da Shanghai:

«Filature all'europea e italie calme con prezzi invariati. Tsuah filature attive con leggera ripresa. Causa festa capo d'anno cinese, affari interrotti per sei giorni».

***

Il corr. del Ministero da Tokyo telegrafa:

«Mercato attivo, quotasi Shimbo Yen 1160. Grandi arrivi 1290. Spedizioni a tutt'oggi sono per l'Europa balle 18.674; America 108.379; stock 12.780. Il cambio d'oggi è Fcs. 3,12 su Francia a 6 mesi. Il tasso medio d'interesse è in ribasso. I prezzi dei bozzoli sono in ribasso in relazione con la seta; i bozzoli al pagano massimo L. 14, media 12, minimo 10, al kg. Si reputa inattuabile importazione Italia, causa deficienza partenze, noli, assicurazioni».

Informazioni estere

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 5. — Archibald Hurd, scrive nel *Daily Telegraph*:

Ben poche sono le persone che comprendono che se vogliamo uscire vittoriosi da questa guerra ci occorrerà innanzi tutto trovare una soddisfacente soluzione alla crisi che minaccia la nostra marina mercantile. Il rimedio deve essere radicale. Un Ministero della Marina mercantile deve essere creato con poteri corrispondenti a quelli che possiede il Ministero delle munizioni. Si devono fissare i massimi delle tariffe di nolo. Si deve anche stabilire un progetto di tassazione più elevata sui profitti di guerra.

Nessuno ignora in quale considerazione il paese tiene i nostri armatori e l'ammirazione che prova per il loro spirito di iniziativa; ma si pensa che anche questi armatori, da buoni patrioti quali sono, devono riconoscere che in periodo di grave crisi essi sono i servitori dello Stato.

Attualmente tutto è confusione; l'industria è disorganizzata, la guerra ha creato condizioni anormali.

L'ammiragliato ha bisogno di navi nello stesso modo che ne hanno bisogno il Ministero della guerra, il Ministero del Commercio, la Commissione degli zuccheri, il Dicastero dell'agricoltura.

Il solo rimedio consiste in una unità di controllo della marina mercantile, mediante la sua nazionalizzazione con un Comitato composto non soltanto di costruttori ma anche in genere di personalità commerciali.

RUSSIA

Pietrogrado, 5 — Ha avuto luogo al palazzo del Granduca Demetrio Paulovic l'inaugurazione dell'ospedale britannico sotto il patronato della Czarina Alessandra. Erano presenti la Czarina vedova, la Granduchessa figlia dello Czar la Granduchessa Cirillo e il Granduca Boris Wladimirovic.

L'ospedale contiene duecento letti.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì, 7 febbraio a L. 125.20

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 7 febbraio a tutto il 13 febbraio pei dazi non superiori a lire 100, pagabili in biglietti è fissato a lire 125,20.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE

del 7 febbraio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 5 febbraio 1916 da valere per il giorno 7 febbraio 1916.

Parigi	114.72 ½
Londra	32.13 ½
Svizzera	126.86 ½
New York	6.76 ⅞
Buenos Aires	2.89
Lire oro	134.78

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1924 (accertata il giorno 6 febbraio 1916)

	Chiusa		Variamento	
Piazze	*Denaro*	*Lettera*	*Denaro*	*Lettera*
Parigi	114.40	114.80	114.50	114.90
Londra	32.10	32.20	32.13	32.23
Svizzera	126.45	126.85	126.85	126.95
New York	6.73	6.76	6.76	6.78
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	134.—		134.50	

BORSA DI PARIGI

		4	5
Rend. franc. 3 % perpetua	Fr.	61.—	61.—
Rendita Argentina 1896	»	—.—	74.50
Rendita Egiziana 6% unificata	»	93.—	—.—
Rend. spagnuola esterna 4%	»	89.50	88.90
Portoghese nuovo	»	59.40	59.70
Rendita russa 3 % 1891	»	87.90	—.—
Rendita russa 4 ½ % 1906	»	84.20	84.30
Rendita russa 5% 1909	»	72.50	72.50
Banca di Francia	»	4400 —	4390 —
Crédit Lyonnais	»	940 —	—.—
Andaloza	»	329 50	331 —
Obblig. Lombarde antiche	»	176.—	—.—
Nord Espagne	»	416 —	418.—
Saragozza	»	411 —	409.—
Soc. Alti Forni di Piombino	»	66 —	65 —
Rio Tinto	»	1625 —	1620 —
Brasile 5 % 1903	»	85.05	85.05
Brasile rescission	»	83.—	83.80
Chartered	»	14 —	13.75
De Beers	»	390.—	—.—
Ferrera Deep	»	44.25	46.—
Geduld	»	50.75	50.50ex
Gold Fields		37 —	37.50
Rand Mines	»	112 50	111.50
Prestito francese 5 % liberato		87.25	—.—
» » 3 % non liberato		57.25	—.—
Cambio su Italia	fr. 86.80 a 86.50 –	86.80 a 87.50	
Chèques su Londra	fr. 27.06, 28.03, –	28.09 28.12	

BORSA DI LONDRA

	—	—
Nuovi Consolidati	58 3/4	58 3/4
Egiziano nuovo	73 1/4	73 1/4
Rendita Giapponese 4 %	80 3/8	— —
Uruguay 3 ½ %	60 3/4	— —
Cambi	1 27/32	1 27/32
Argento fine	27 1/16	27 1/8
Rame contanti	95 3/4	— —
Prestito francese	85 —	85 1/8

(S) **Madrid**, 6. — Cambio su Parigi 99,60.

EDITORE-DIRETTORE: Costanzo Chauvet.

LUIGI PLATTI, gerente responsabile

La sola ricchezza

Romanzo di PAUL DE GARROS

Traduzione di A. DEL VALLE DE PAZ

Meillerayo abbozzò un gesto scoraggiato e non potè che balbettare lo stesso ritornello:

— Ma che farò? Che cosa dirò?

— Dire... a chi?

— A mia moglie, perbacco! a mia moglie la cui dote è dissipata, proprio al momento in cui stava per distogliersene una parte per dotare sua figlia.

Siccome il banchiere non rispondeva egli continuò:

— E poi questa catastrofe non è soltanto dura a confessare, a spiegare ma trascina seco conseguenze disastrose...

« Come faremo ormai per vivere? per vivere come vivevamo?... Sarà impossibile... Gl'interessi di ottocento cinquanta mila lire, non sono uno stanziamento, essi rappresentano una grandissima parte delle nostre rendite...

— Restringerete il vostro sistema di vita, caro signore, non vedo altro. Ma permettete che vi dica che, stimando la cifra della vostre perdite a ottocento cinquantamila lire, voi esagerate straordinariamente.

— Niente affatto. Allorchè vi ho consegnato quattrocentomila lire per speculare, era per... ricuperare le quattrocentocinquantamila che avevo già perdute... o meglio che avevo consacrate, senza avvertire mia moglie ad una cosa... a una cosa... insomma ad una cosa che non v'interessa... che avevo consacrata, se volete, a riparare un'ingiustizia.

— A forza di dire, finirò col capire, insinuò il banchiere, con tono beffardo. Riconosco che in tal modo la vostra situazione non è punto gaia, ma infine non ne morrete.

« Il proverbio è giusto: Piaga di denaro non è mortale. Passata la prima emozione, si ricompone si riprende coraggio, si agisce, si lavora e si riesce a volte a ricostituire la propria sostanza.

— Che farete voi? domandò il castellano.

— Ciò che vi ho detto. Lascio passare la burrasca... poi ricomincierò... Conosco degli speculatori che si sono rovinati e arricchiti quattro o cinque volte, ed hanno finito per morire milionari.

— Vediamo, riprese Meillerayo, fatemi ovedere in qual modo avete condotto le operazioni...

— Oh! interruppe il banchiere, lo sapete quanto me, poichè vi tenevamo al giorno di tutto, ed è stato sempre col vostro consenso, o dietro vostri ordini che abbiamo agito.

— Certo, certo, ma capirete che il consenso o gli ordini che davo dal fondo della mia campagna non significavano molto. Mi presentavate gli affari sotto l'aspetto che giudicavate conveniente, dopo di che lasciavate intendere che si poteva andar oltre o che non valeva la pena.

« Che potevo dire se non: sì o no? Del resto, qualchevolta ho fatto un'obiezione voi non ne avete tenuto conto.

— E' evidente, rispose evasivamente Bonnefoy, che quando ci si trova separati da grande distanza, non è facile intendersi sul modo di condurre delle operazioni delicate, il cui esito dipende spesso dalla prontezza delle decisioni. Vi accerto che abbiamo agito sempre con coscienza, con l'unico pensiero di ottenere risultati favorevoli.

« Vi eravamo interessati quanto voi, essendo solidali.

« Oggi mi domandate di fornirvi delle precisioni? Nulla di più facile. Un semplice sguardo, qualche parola, basteranno a ricordarvi quanto già sapete.

« Mi avevate appena affidato i vostri interessi, che partii per la Russia. Sotto la direzione del mio procuratore, avevo fatto qualcuna di quelle piccole operazioni pel cui mezzo debutta infallibilmente ogni speculatore: acquisto di rendita a termine, vendita allo scoperto, rendita a premio... In questo breve periodo, avete perduto, le 28.000 lire di cui parlavo. In seguito a questa perdita, mi avete telegrafato in Russia: « Consegno al vostro procuratore quattrocentomila lire per continuare e rifare. »

— Mi ricordo benone.

Il banchiere proseguì:

— Da quell'epoca in poi entriamo nel periodo delle operazioni sapienti e di una certa entità. Per sventura per parte mia fu una serie di svisto. Prima quella di voler ottenere dalla città di Riga l'incarico di emettere il suo prestito di cinquanta milioni. Se fossi riuscito, guadagnavamo un milione, poichè la commissione giudiziale lasciava questo beneficio, tutte spese pagate.

Ma il Credito Franco-Russo che disponeva di capitali più importanti poteva far condizioni più vantaggiose delle mie, e quindi lo ha rilevato. Tutto il denaro che abbiamo speso con la speranza di lanciare questo affare è stato denaro buttato via, che per voi rappresenta 30,000 lire e per me 75,000. Seconda svista, la più grande di responsabilità poichè mi avete spinto a perseverare, consiste nell'essermi imbarcato nelle ferriere ed acciaierie di Drabow che lo stesso Credito Franco-Russo, m'aveva gettato fra i piedi per stornarmi dal prestito di Riga.

« Le acciaierie di Drabow hanno un avvenire splendido ma pel momento sono un fallimento inevitabile... Tutto il denaro che voiedi io abbiamo impiegato là dentro è proprio perduto.

« E notate che per un pelo non vi abbiamo guadagnato bene. Se il programma concernente la ricostruzione delle Ferrovie e dell'attrezzatura dei porti, fosse stato votato dalla Duma, come ci si aspettava le ordinazioni giungevano, le azioni salivano, avremmo raddoppiato il nostro capitale in tre o quattro mesi.

— Cosa che speravo...

— Invece, ci vorrebbe... ci vorrebbe un intervento che non si produrrà, perchè manchiamo di denaro per provocarlo.

— Se questo intervento si producesse, che accadrebbe?

— La situazione sarebbe del tutto mutata. La società delle acciaierie, che sta per fallire, risuscitarebbe come per incanto. Le azioni emesse a cinquecento franchi, che io ho pagato cinquecinquantacinque mesi fa, e che oggi valgono cento soldi risalirebbero subito a cinque o seicento franchi.

— Che somma ci vorrebbe per provocare l'intervento, che può salvarci?

— Una somma forte... Chi notate che dico questo per sgravio di coscienza, come ho detto nella mia lettera che s'imponevano misure urgenti... è una formula... mentre se benissimo che è inutile considerare l'ipotesi, la possibilità d'un tentativo di salvataggio, poichè io non ho più un soldo, e voi pure non avete denaro disponibile.

— Comunque sia, dite la cifra che vi pare necessaria.

— Penso che basterebbero una cinquantina di milalire.

— Posso metterle a vostra disposizione.

— Come?

— Prima di lasciare Monichal ho preso in prestito cinquantamila lire su una delle mie fattorie, per mezzo di una agenzia parigina, per non mettere al corrente il mio vecchio notaro... pensavo che gli affari non fossero brillanti visto che non davate segno di vita, e mi son detto che queste cinquantamila potrebbero essere utili per permetterci di mantenere le nostre posizioni fino al buon risultato...

— Che idea geniale avete avuto, mio caro, che magnifica idea! Ah! io credo che possono essere utili queste cinquantamila lire! vale a dire che con questo possiamo ristabilire i nostri affari e riguadagnare tutto quanto abbiamo perduto... Li avete costì, i cinquanta biglietti da mille?

— Sì, in tasca... Ecco!

La fisonomia del banchiere fino allora cupa si era rischiarata d'un tratto.

— Dato! disse con gran gioia, con questi siamo salvi.

Non senza una lieve esitanza Meillerayo consegnò il pacco, che scomparve tosto nel cassetto di Bonnefoy.

Mentre il banchiere stendeva la ricevuta seguì un silenzio imbarazzante pieno di preconcetti e poi il castellano riprese:

— Potreste dirmi che cosa farete con queste cinquantamila lire, che vi paiono capaci di trasformare il nostro sconvolgimento in un trionfo rumoroso?

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I pacchi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del Popolo Romano - Roma.
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
Arretrato centesimi 10

Prezzo dell'Associazione
Senza LA MODA ILLUSTRATA: Italia ..... Anno L. 14 - Sem. 7 - Trim. 3 | Stati dell'Unione (oro). Anno L. 25 - Sem. 13 - Trim. 6
Con LA MODA ILLUSTRATA: Italia ..... Anno L. 23,50 | Stati dell'Unione (oro) ..... Anno L. 42.—
La Moda Illustrata Butterick è il più bel giornale di moda. Viene spedito ogni mese dalla Casa Butterick di Milano

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 9 e 13 — Telefono 12-34.
Tariffa 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea — 3.a pagina L. 2 la linea.
Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 5.
Necrologi L. 2.50 la linea. Le inserzioni a sul corpo 6. Rivolgersi per tariffa speciale.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero

MUSEI. - Artistico Industriale (Via Francesco Crispi 24) dalle 10 alle 14.
id. - Museo Astronomico dalle 9 alla 21 (Piazza del Collegio Romano 16).
id. - Archeologico Etrusco e Preistorico (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. - S. Bernardo (Via S. Paolo alla) dalle 9 al tramonto.
id. - Borghese (Villa Umberto I) dalle 10 alle 18.
id. - Capitolino di scultura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 18.
id. - Etrusco, Egizio, Gabinetto Numismatico e Protostoria (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 18.
id. - Nazionale alle Terme di Diocleziano (Piazza delle Terme 78) dalle 10 alle 13.
id. - Nazionale di Villa Giulia (Via Flaminia) dalle 10 alle 18.
id. - Preistorico ed Etnografico (Via del Collegio Romano 27) dalle 10 alle 13.
id. - dei Conti (Via Mazzarosa 64) dalle 10 alle 17.
id. - Terziano (Salita S. Onofrio 5) dalle 9 alle 12.
GALLERIE. - Borghese (Villa Umberto I) dalle 12 alle 18.
id. - Capitolina di Pittura (Piazza del Campidoglio) dalle 10 alle 18.
id. - Nazionale d'arte moderna (Valle Giulia) dalle 10 alle 18
id. - Nazionale d'arte antica e gabinetto nazionale delle stampe (Via della Lungara 10) dalle 10 alle 18.
MONUMENTI. - Castel S. Angelo (Lungo Tevere S. Angelo) dalle 10 alle 15
id. - Foro Romano (Passale del Foro Romano) dalle 10 al tramonto.
id. - Palatino (dei Cesari (Via S. Teodoro 16) dalle 10 al tramonto.
id. - Terme di Caracalla (Via di Porta S. Sebastiano) dalle 10 al tramonto.
id. - Catacombe S. Sebastiano (Via Appia Antica) dalle 9 al tramonto.
id. - Colosseo (Piazzale del Colosseo).
id. - Terme di Traiano (Via Labicana 136) dalle 10 al tramonto.

Ingresso lire una.

MONUMENTI. - Catacombe di S. Callisto (Via Appia Antica 72) dalle 9 alle 16
id. - Catacombe S. Domitilla (Via delle Sette Chiese 23) dalle 9 al tramonto.
GALLERIE. - S. Luca (Via Bonella 44) dalle 9 alle 12.

Ingresso 50 Centesimi

MONUMENTI. - Catacombe Ebraiche (Via Appia Antica 97) dalle 9 al tramonto.
id. - Tempio degli Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas (Via di Porta S. Sebastiano 12) dalle 9 alle 17.

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ABBRICAZIONE DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile snodata da tavolo e da parete tutto di ottone con riflettore e frangia di perline, portalampada, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con cerchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetrerie L. 8.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, lampade, gigli, sospensioni lanterne, plafoniere a prezzi della più sfacciata concorrenza.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000
DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 274

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato	Cm.		Anno L.	Semestre L.	Trimestre L.	Mese L.	
4°	9×20×50	12 —	21 —	12 —	7 —	4 —
3°	25×40×50	20 —	35 —	18 —	9 —	6 —
2°	45×50×60	30 —	50 —	30 —	18 —	9 —
1°	45×50×60	40 —	80 —	40 —	22 —	12 —

Ogni cassetta può venire data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loco vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di pacchi, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9.30 ALLE 16.30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 2 % - Conti correnti 2 ½ % - 3 ½ % - BUONI FRUTTIFERI.

Istituto Centrale di Terapia Fisica
ROMA Via Flavio N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. - Della Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.
E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

Luce elettrica

Impianti parziali e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. G. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

DOMENICA 6 Febbraio — S. Dorotea
Leva il sole alle 7.30 — Tramonta alle 5.23
Leva la luna alle 8.32 m. - Tramonta alle 9.3 s.
L'Ave Maria suona alle 5 3/4

Non è il primo quello che è
Ma quel che pare.
E l'altro colui che è
Ma non appare.
Fra i tuoi congiunti cerca il tutto ed è
Quel che ti pare.

Spiegazione del gruppo precedente:
Bel-letto — BELLETTO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

GIARRE - MUNICIPIO 7 febbraio - Completamento edificio scolastico L. 72.601.

MINISTERO MARINA - 8 febbraio - Provvista di oblavede di fuoco occorrenti per la somma presunta complessiva di lire 281.130,43 di cui in questo lotto Lotto 1.: L. 25.748,53 per le consegne da farsi nel R. arsenale di Spezia. Lotto 2.: Lire 102.402,2 per le consegne da farsi nel R. arsenale di Napoli e Castellammare. Lotto 3.: L. 23.168,07 per le consegne da farsi nel R. arsenale di Venezia. Lotto 4.: L. 27.830,91 per le consegne da farsi nel R. arsenale di Taranto.

PERUGIA - R. PREFETTURA - 6 febbraio - Manutenzione seg. strade: Apecchio, per L. 31.352,30 - Tiberino, 2° tratto (d. L. 40.456, 20 - Foligno, id. L. 8.237,40 - Valnerina, 1 tratto, id. L. 23.719,72 - Sangemini, id. L. 29.311,22 - di Magliano Sabino, per L. 24.935,70 - Terni-Rieti per Aquila, 1° tratto d. L. 31.630,34 - Terni-Rieti per Aquila 2° tratto, id. L. 23.926,14 - Terzona per Cantalupo, 3° tratto, id. L. 21 009,72 - Quinto, 2° tratto, id. L. 28.050,84.

TORINO - OFFICINE CARTE-VALORI - 10 febbraio - Fornitura di 30 mila cloli di garzina semplice - L. 69 cada.

Corsi di Campo Molla N. 1000 - Serie L. 2078 - Cignolo L. 2080 - Posto di Stabile Fiorito L. 1256 - Stabile Sinistri L. 808 - Stabile Fiorito L. 2400 - Dicembre L. 1287 - Modesto con Vedova L. 1608 - Posto di Succivale L. 1940 - Corsi di Radicampo L. 1538 - Valle del Ponte L. 123 - Vialone L. 2285.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli — 2.30 — 7.30 — 9.35 — 12.30 — 14.10 — 16.30
Pisa-Torino — 7.05 — 9.20 — 15.22 — 18.— — 19.55 — 22.10
Foligno-Ancona — 6.— — 12.20 — 14.55 — 18.10 — 21.— — 22.15
Firenze-Milano — 9.— — 9.10 — 14.50 — 18.5 — 18.35 — 21.5 — 22.50
Bologna — — — — — — 21.— — —
Grosseto — — — — 12.05 — — — —
Castelnuovo A. — (3.8 d) — 8.5 — 13.— — 19.20 — 18.50 — — —
Tivoli — — — — — — — — —
Civitavecchia — — — — 15.5 — — — —
Frascati — 8.35 — 12.10 — — — — —
Velletri-Terracina — 6.30 — 12.48 — 19.15 — — —
Velletri — — — — — — — — —
Fiumicino — 6 4d — — — 7.35 — 12.20 — 20.4 — 19.35 — — —
Mandela-Sabina — — — 8.5 — 13.— — 18.20 — — — — —

a) a Chiusi — d) da Trastevere — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli — — 4.45 — 8.20 — — 12.— — 14.22 — 17.35
Torino-Pisa — 7 — — 9.30 — 8.25 — — 20.25 — 22.15 — 10.5h — 21.35
Ancona-Foligno — — 7.40 — — — 10.40d — 14.20 — 19.05 — 23.—
Firenze-Firenze — 9.40 — 9.30 — 13.15 — 16.50 — 18.5 — 22.—
Milano-Pisa — — 8.30 — — — — — — —
Parigi — — 5.30 — — — — — — —
Castelnuovo A. — — — — 8.20c — 10 — 13.— — 20.15 — —
Grosseto — — — 13.35 — — — — — —
Tivoli — — — 7.50 — — — — — —
Civitavecchia — 4 — — 11.20 — — — — — —
Frascati — 7 25 — 9.40 — 14.55 — — — 20.55 — 22.40
Terracina-Velletri — — 9.20 — — — 18.15 — — — 20.45
Velletri — — — — — — — — — —
Fiumicino — 9 — — 11.20 — 16.40 — 21.35 — 21.35d — — —
Sabina-Mandela — 8 — — — — 8.0 — 13.— — 18.20 — — —

b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Trastevere.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma (Term. per Frascati: 5.30 — 8 — 9 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15 — 15.30 — 17 — 18.30 — 20 (fer.) — 20.30 (fest.).

Partenze da Frascati per Roma Term.: 6.21 (fer.) (a effettuarsi dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 6.30 — 8 — 9.30 — 11 — 12.30 — 14 — 15.30 — 17 — 17.30 (a effettuarsi dal 1 dicembre al 29 febbraio) — 18.30 — 18.50 (a effettuarsi dal 1 marzo al 30 giugno) — 20.

Partenze da Roma Term. per Albano - Ariccia - Genzano - Velletri: 6.20 — 7.55 — 9.25 — 10.55 — 12.25 — 13.55 — 15.25 — 16.55 — 18.3 (limitata a Genzano) — 18.25 — 19.15 (fer.) — 19.55 (fer., limitata a Genzano) — 20.35 (fest.).

Partenze da Velletri - Genzano - Ariccia - Albano per Roma Term.: 6.30 (da Genzano) — 6.51 (da Albano) — 6.50 (da Genzano) — 7.25 — 8.55 — 10.25 — 11.55 — 13.25 — 14.55 — 16.25 — 17.55 (da Genzano, a effettuarsi dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno) — 17.55 — 19.25.

Partenze da Roma Term. per Divin di Grottaferrata - Marino: 7.10 — 8.40 (fest.) — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (fest.) — 19.10 — 20.40 (fest) — 16.10 — 17.40

Partenze da Marino - Divin di Grottaferrata per Roma Term.: 7.10 — 8.40 — 10.10 — 11.40 (fest.) — 13.10 — 14.40 (fest.) — 16.10 — 17.40 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi) — 19.10.

Partenze da Roma Term. per Albano - Castelgandolfo - Marino: 7.5 — 8.35 — 10.5 (fest.) — 11.35 — 13.5 (fest.) — 14.35 — 16.5 (fer.) — 17.35 — 19.5 (si effettua tutti i giorni dal 16 ottobre al 30 novembre e dal 1 marzo al 30 giugno; dal 1 dicembre al 29 febbraio si effettua nei soli giorni festivi).

Partenze da Marino - Castelgandolfo - Albano per Roma Term.: 6.59 — 8.29 — 9.59 (fest.) — 11.29 — 12.59 (fest.) — 14.29 — 15.59 (fest) — 17.29 — 18.59

Partenze da Frascati per Velletri: 6.15 — 7.20 — 8.30 — 10.30 — 11.50 — 13.20 — 14.50 — 16.20 — 17.50 — 9.20 — 20.50 (fer., limitata a Marino) — 21.20 (fest.; limitata a Marino).

Partenze da Velletri per Frascati: 5.40 — 8.10 — 9.40 — 11.10 — 12.40 — 14.10 — 15.40 — 17.10 — 18.40 — 20.10 (limitata a Marino) — 21.12 (fer.; limitata a Marino).

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 6.45 — 7.32 — 8.24 — 8.49 — 9.30 — 10.45 — 11.31 — 12.30 — 13.16 — 14.27 — 15.30 — 16.46 — 17.27 — 18.30 — 19.23 — 20.27 — 21.47 (fest).

Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata 10.5 — 7 — 7.35 — 8.25 — 8.52 — 9.57 — 10.50 — 11.45 — 12.57 — 13.59 — 15.5 — 16 — 16.59 — 18.5 — 19 — 19.57.

A Valle Violata vi è la coincidenza con le corse circolari da e per Roma Termini.

Tramway Roma-Tivoli

Stazione

Roma — — 6 — 6.40 9.30 12.— 18.30
Scomb. K. 13 — — 6.49 7.19 — — 12.46 19.9
Bagni — — — — 7.31 10.15 13.— 19.21
V. Adriana — — — — 7.45 10.30 13.20 19.38
Tivoli — — — — 8.4 10.52 13.37 19.51

Stazione — Partenze

Tivoli — — 7.10 10.20 13.5 16.35 — —
V. Adriana — — 7.22 10.36 13.19 16.48 — —
Bagni — — 7.36 10.52 13.32 17.1 — —
Scomb. K. 13 7.19 7.51 11.10 — — 17.17 — —
Roma 8.5 8.32 11.56 14.23 18 —

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 16.55 - 18.50.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano 6.45 - 7.54 - 13.56 - 19.18.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma 7 (Via Albano) 8.15 - 16.05 (via Albano).
Partenze da Nettuno 5.32 (via Albano) 11.44 - 19.1 (Via Albano)
Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 5.45 — 9.38 - 15.21 — 18.25
Arrivi a Roma 8.41 — 13.5 - 18.41 — 21.25.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma 6.5 — 11 — 17.—
Arrivi a Roma 8.40 — 13.40 — 19.40.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti sorveglianze controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

BAGNI E VILLEGGIATURE
35 parole L. 1 - In più di 35 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino tre castagni ed alberi e piano di casa in villa - Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

VENDESI villino in Sabina sedici vani vista albarato, fontana, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 67, Roma. 1337

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 3 cad.

SOFFERENTI AI PIEDI. Con l'uso dei nuovi impalatori preparati dal noto pedicure Fattorini Enrico, si eliminano *assolutamente* i calli e si calano le deformazioni prodotte dalla gotta o causate da cattive calzature. Per l'applicazione, per la vendita e per altre cure, riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. - Piazza S. Eustachio 53, p. 1°. Telefono 26-38.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 60 - In più di 25, Cent. 3 cad.

DISTINTA SIGNORA accompagnerebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi R. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

SIGNORA TRENTACINQUENNE seria, accompagnerebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini.
Scrivere Modesti Piazza Torretta 20. p.p. 1345

LA Signa BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenaoli 60

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Cappella 25, int. 5.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria o a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma.

CONVERSAZIONI di lingua francese. Coloro che desiderano apprendere la lingua francese in poco tempo, possono rivolgersi alla signora Emma Paolini. Via Napoli 24 piano 2. Tre conversazioni la settimana a lire cinque mensili. 1339

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 23 int. 3. 1346

Avvisi economici Vedi tariffa

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Corso delle Cartiere Meridionali

Nell'Esposizione Internazionale d'Igiene sociale (Roma 1912) fu assegnata la **MEDAGLIA D'ORO** *ai prodotti farmaceutici della Fabbrica Lombardi e Contardi di Napoli* Via Roma 345

LICHENINA LOMBARDI

AL CREOSOTO ED ESSENZA DI MENTA.

Il prodotto migliore che vanti oggi la scienza per la cura delle tubercolosi polmonare, tisi, bronco-alvedite, bronchite, tosse, e simili gravi malattie bronco-polmonari. Meravigliosa efficacia di guarigioni col medico chiamarne di

EFFICACIA MIRABOLOSA

la LICHENINA AL CREOSOTO E MENTA. La comune medicina ha guadagnato con la medaglia d'oro il riposato dall'esperienza di molti anni. Nessun altro prodotto può essere tanto efficace. Quando la tosse vi tedia, stancano vi opprende la costituzione. La guarigione è sicura. — Fiale 12 saggio gratis ai soli medici. E' un vero trionfo della scienza umana.

Costa L. 2.50 il flac. per posta L. 3.50 ovunque. Se il m. in Italia L. 12. Dirigere La ricevuta a Lombardi e Contardi Napoli - Via Roma 345. Memoria popolare con moltissime attestati spontanei, contenuti in 96 pagine GRATIS.

RIGENERATORE

GLICERO IPOFOSFOLATTATO DI MANGANESE CALCE e FERRO

Il più antico e completo ricostituente, sperimentato in tutto il Mondo per oltre mezzo secolo, e riconosciuto MERAVIGLIOSO (Preferire il flacone) dopo di cui ogni altro tonico riesce inferiore.

POSTO D'ONORE

Prof. A. Grandi) — Ben a ragione quindi e diverse volte egli ha ottenuto speciali onorificenze, ultimamente la MEDAGLIA D'ORO, quale ricompensa massima premio, da non mai oltre ad esposizioni internazionali.

E' insuperabile nei tisici, nevrastenia, anemia, clorosi, isterismo, inappetenza, convalescenza, rachitismo, neurosi, esaurimento nervoso, ecc.

Costa L. 4 per posta. — Ovunque lo IMPARA e Lui specimen per L. 12, estero L. 15 anticipate a LOMBARDI e CONTARDI — Napoli — Via Roma 345. Spaccati gratis. Memoria sul diabete GRATIS — Calendario gratis a richiesta.